



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico:
VVIS00700G
Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.edu.it/>
e-mail: vvis00700g@istruzione.it
pec: vvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736
0963/376760

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "M. MORELLI - D. COLAO"
Prot. 0005283 del 15/05/2021
C27 (Uscita)

VIBO VALENTIA 15/05/2021

Anno Scolastico 2020-2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V sezione A
ARCHITETTURA E AMBIENTE
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Indice

Composizione del Consiglio di classe- Commissari	3
Il Consiglio di classe (firme)	4
Il documento del Consiglio di classe, riferimenti normativi e indicazioni per il colloquio	5
Brevi cenni storici sulla istituzione	7
Liceo Artistico D. Colao fra tradizione e innovazione	8
Contesto socio-economico, culturale e formativo della scuola	9
Il Liceo Artistico " D. Colao " Fra Arte E Cultura	10
Progetto educativo del Liceo Artistico	11
Piano degli studi del Liceo Artistico – Indirizzi di studio	14
Quadro orario e monte ore del Liceo artistico	14
Principi e criteri di valutazione	16
Griglie di Valutazione	19
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	26
Allegato scheda personale	29
Tabella di conversione per i crediti	30
Presentazione della classe	33
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	35
Relazione PCTO della Classe VA	38
Esperienze di ricerca e di progetto- Attività extracurricolari	40
Collegamenti pluridisciplinari	44
Percorso di Cittadinanza e Costituzione	45
Metodologia Clil	48
Elaborati assegnati dal Consiglio di Classe	49
Percorsi Formativi Individuali	50

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	INSEGNANTE	Ore d'insegnamento settimanali
Educazione Civica	DE BELLA ANGELA MARIA CARMELA	1
Lingua e Letteratura Italiana	FERRARO MARIA CONCETTA	4
Lingua e Cultura Straniera (inglese)	GUGLIOTTA VALENTINA	3
Storia	FIAMINGO TOMMASO	2
Filosofia	CAPOCASALE MARIATERESA	2
Matematica	TUMEO NATALE	2
Fisica	FEBBRARO LEONARDO	2
Storia dell'Arte	SANTACROCE CRISTIANO	3
Discipline progettuali Architettura e ambiente	DELAPA SALVATORE	6
Laboratorio di Architettura	GRECO MARIA CONCETTA	8
Discipline audiovisive e multimediali	PROVITINA MARCO	6
Laboratorio audiovisivo e multimediale	LOPREIATO SALVATORE	8
Scienze Motorie e Sportive	BARBATO MARIA GIOVANNA	2
Religione	SPOSARO PASQUALE	1

COMMISSARI	DISCIPLINE INSEGNATE
Prof.ssa Ferraro Maria Concetta	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Gugliotta Valentina	Lingua e letteratura straniera - inglese
Prof. Febbraro Leonardo	Matematica / Fisica
Prof. Santacroce Cristiano	Storia dell'Arte
Prof. Famingo Tommaso	Storia
Prof. Provitina Marco	Audiovisivo e Multimediale
Prof. Delapa Salvatore	Architettura e Ambiente

Vibo Valentia, 15 maggio 2021

Consiglio di Classe V Sez. A

DISCIPLINA	INSEGNANTE		Ore d'insegnamento settimanali	FIRMA
	COGNOME	NOME		
Educazione Civica	DE BELLA	ANGELA MARIA CARMELA	1	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Lingua e Letteratura Italiana	FERRARO	MARIA CONCETTA	4	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Lingua e Cultura Straniera	GUGLIOTTA	VALENTINA	3	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Storia	FIAMINGO	TOMMASO	2	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Filosofia	CAPOCASALE	MARIATERESA	2	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Matematica	TUMEO	NATALE	2	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Fisica	FEBBRARO	LEONARDO	2	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Storia dell'Arte	SANTACROCE	CRISTIANO	3	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	DELAPA	SALVATORE	6	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Laboratorio di Architettura	GRECO	MARIA CONCETTA	8	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Discipline Audiovisive e Multimediali	PROVITINA	MARCO	6	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	LOPREIATO	SALVATORE	8	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Scienze Motorie e Sportive	BARBATO	MARIA GIOVANNA	2	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93
Religione	SPOSARO	PASQUALE	1	Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93

Il Dirigente Scolastico

Ing. Raffaele Suppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93

Documento del Consiglio di Classe

Con l'O.M. n.53 del 3 marzo 2021, entro il 15 maggio 2021 il Consiglio di Classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene

Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d'Istituto e con la progettazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell'azione educativa nel suo complesso;
- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;
- concorre in modo rilevante a determinare l'effetto retroattivo dell'esame di Stato sull'organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;
- non appena approvato, dovrà essere "immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato

Riferimenti normativi e indicazioni per il colloquio – O.M. N.53 del 3 marzo 2021

- Il colloquio è l'unica prova d'esame ed è disciplinato dall'ordinanza ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 agli articoli 17 e 18 commi 1, 2, 3, 4 e 6.

Articolo 17

(Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun

consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

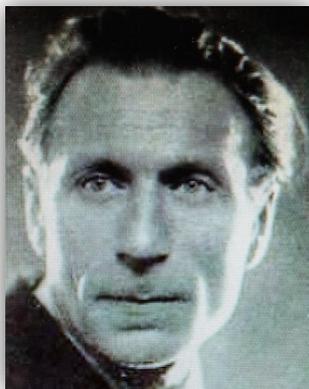
Articolo 18

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. L'esame è così articolato:
 - a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.
 - b) Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.
 - c) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
 - d) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare; esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).
2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.
6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Brevi cenni storici sull'Istituzione Scolastica

Storia del Liceo Artistico "Domenico Colao"



Il Liceo Artistico è presente su un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla *polis greca*, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di *Monteleone* un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo *angioino* e al dominio *aragonese*.

A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura. Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F.Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale.

Forte di questa importante tradizione culturale, il nostro Liceo si propone di proseguire l'acculturamento delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso. In virtù della sua storia, il territorio della provincia si presenta inoltre ricco di quelle tradizioni culturali che si esprimono sia nelle manifestazioni religiose, con le quali la comunità, attraverso rituali simbolici, riprende coscienza della propria identità, sia nelle attività artigianali.

È un territorio che, per l'estrema diversificazione del paesaggio che lo caratterizza, racchiude in sé notevoli potenzialità: coesistono infatti, a breve distanza, il mare, dove si concentrano le attività turistiche, industriali e portuali, il massiccio delle Serre, con i suoi splendidi boschi e le relative esigenze di conservazione, e l'altopiano del Poro, centro della cultura contadina della provincia ed oggi lanciato a conquistare mercati con le sue peculiarità gastronomiche.

Non si possono trascurare, inoltre, le potenzialità di un turismo culturale in riferimento al ricco patrimonio artistico ed archeologico della provincia, un patrimonio che comincia ad essere protetto e valorizzato almeno nei centri maggiori. La recente istituzione del corso di laurea in "*Conservazione dei beni culturali*" presso l'Università degli studi della Calabria è testimonianza del valore di tale realtà, risponde a un bisogno del territorio e rappresenta, in prospettiva, una opportunità occupazionale anche per i giovani della provincia vibonese.

Non bisogna comunque sottacere la presenza sul territorio di fenomeni negativi, quali un deficit formativo maggiore della media nazionale, scarse possibilità occupazionali, fenomeni di criminalità, forte dispersione scolastica. Il contesto socioeconomico problematico in cui opera il nostro Istituto è vissuto come fonte di disagio e di precarietà dai giovani, i quali giudicano grave, soprattutto per chi non abita nel capoluogo, l'insufficienza di strutture e servizi sociali che permettano l'aggregazione, il confronto, la gioia del comunicare e dell'operare insieme.

Considerata l'alta percentuale di studenti pendolari, non si possono nascondere, infine, le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti

extraurbani che rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica ed, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane. Proprio in relazione ai bisogni degli studenti ed alle più o meno gravi carenze della scuola e del territorio, è necessario continuare un processo di monitoraggio che non mancherà di dare opportune indicazioni per una più oculata offerta formativa.

Uno degli elementi qualificanti in tale direzione è senz'altro rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa. I relativi progetti, sempre motivati dalla necessità di offrire ai giovani studenti il maggior numero possibile di opportunità formative prevedono, infatti, attività da realizzare in rete con scuole e altre realtà istituzionali provinciali e regionali, promosse o condivise dall'Istituto.

La scelta della scuola superiore rappresenta, senza dubbio, uno dei momenti più delicati e difficili non solo nella carriera scolastica di uno studente, ma nella stessa vita di una persona. Scegliere significa, infatti, fondare le basi del proprio futuro nella consapevolezza che esso richiederà livelli di istruzione sempre più elevati e premierà le persone più colte, flessibili, capaci di imparare, di rinnovarsi, di confrontarsi con gli altri, in una prospettiva di azione a livello europeo e mondiale.

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un'offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico. Si tratta, per i ragazzi, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; per i docenti, di insegnare a pensare in termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, continuando ad aggiornarsi in relazione alle nuove esigenze.

L'attenzione è naturalmente incentrata **sull'attività didattica curricolare** integrata da attività di ampliamento dell'offerta formativa tanto più efficaci quanto più interagiscono con essa.

LICEO ARTISTICO "D. COLAO" FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'istruzione artistica in Italia è un'importante realtà didattica e culturale che, per i suoi contenuti culturali peculiari, non può essere assolutamente omologata e confusa con generiche azioni formative. La Calabria, storicamente terra di grande tradizione artistica, non può competere con l'Europa senza affidabili rappresentative ed efficienti istituzioni scolastiche, capaci di promuovere azioni formative nel settore artistico.

Da tempo sono stati attivati alcuni importanti processi di cambiamento, che hanno trasformato il modello didattico in autentico opificio della creatività e del "saper fare".

L'impegno è costantemente indirizzato al consolidamento delle potenzialità professionali esistenti ponendo al centro l'arte, la promozione, valorizzazione e la conservazione dei beni culturali, ambientali, storici ed artistici. Così, nel corso degli anni, l'Istituto ha potuto contribuire alla formazione artistica dei giovani ed essere presente con la sua metodologia didattica nelle più prestigiose manifestazioni artistico - culturali nazionali e internazionali. La concretezza dell'impianto didattico, ha fatto annoverare l'istituto fra quelle Istituzioni indispensabili ed affidabili per coloro che desiderano intraprendere gli studi artistici. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla professionalità de corpo docente, dei Dirigenti e di tutto il personale che si sono succeduti nel tempo.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico “D. Colao” di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese.

La città di Vibo Valentia, capoluogo dell’omonima provincia, nella quale ha sede l’Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l’alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell’agricoltura.

Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione.

Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio – ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali.

Tuttavia, nonostante le immense risorse “umane”, “ambientali” e “naturali” che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Questi ultimi fattori incidono direttamente sui nostri giovani, i quali si sentono plasmati dall’ambiente e dalla società in cui vivono.

Essi costituiscono il riflesso di un modo di essere o di agire all’interno di una rete di interrelazioni che vengono generalmente definite come la “cultura” di un individuo o di un gruppo sociale. Le condizioni ambientali sfavorevoli, hanno una marcata incidenza nella genesi della socialità e da ciò emerge che nel mezzogiorno gli abbandoni scolastici sono sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale. La mancata frequenza scolastica preclude al giovane la possibilità di ricevere oltre che una formazione culturale, anche un’educazione morale, civica, che fornisce la base per la crescita umana. La scuola rappresenta la prima prova dell’adattabilità e capacità di socializzazione degli individui ed è ancora nella scuola che si apprendono quelle regole di vita civile, la cui conoscenza permette di valutare sul piano etico il comportamento di ciascuno, evitando di infrangere quelle che sono le norme di una sana convivenza civile.

Il primo strumento che la scuola deve fornire a ciascun allievo è la capacità critica di lettura della propria realtà, al fine di rendere ciascuna persona capace di scelte personali mature e responsabili.

Ogni ragazzo è chiamato a trasformare la realtà in cui vive con il suo stile di vita.

La scuola, giacché possiede gli strumenti culturali per spiegare certe problematiche ancor più che la famiglia, ha il compito di aiutare gli allievi a costruirsi una personalità, un carattere forte e una capacità critica e di giudizio.

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un’offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo artistico e alla cultura artistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all’acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico.

La preparazione fornita è tesa a sviluppare senso estetico, critico e autonomia di giudizio. Significativa è infatti la presenza della Storia dell’Arte e della Filosofia, di diverse discipline scientifiche, rimangono peculiari alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il

significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da **attività laboratoriali**, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali. Le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico professionali.

Si tratta, per gli studenti del Liceo Artistico, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano una preparazione nel fare artistico che, coniugando progetto e realizzazione, porta ad eccellenti risultati in campo lavorativo.

IL LICEO ARTISTICO " D. COLAO " FRA ARTE E CULTURA

Oggi il Liceo Artistico " D. Colao ", nella consapevolezza che la cultura artistica ci ha tramandato l'ideale di un individuo autonomo e padrone di se stesso, in grado di pianificare le proprie scelte e preparare il proprio futuro, si ripropone di rispondere il più possibile alle esigenze umane e culturali delle giovani generazioni e della società contemporanea.

Esso si pone quindi come un ponte che, collegando con il suo presente il passato e il futuro costituisca per gli studenti una piattaforma culturale a partire dalla quale ognuno possa costruire il proprio futuro professionale.

" Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Favorisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ".

Gli studenti possono inoltre usufruire nel loro percorso di apprendimento dell'ausilio delle nuove tecnologie e dei moderni linguaggi multimediali, di sussidi didattici moderni ed efficienti (il laboratorio di lingue, dotato dei più moderni strumenti audiovisivi e recentemente potenziato-scienze recentemente potenziati.).

La partecipazione a progetti comunitari quali il progetto Comenius, Erasmus o Intercultura per lo studio della lingua inglese, consentono, ai fini dell'acquisizione di una dimensione europea, occasioni di scambio culturale con l'estero, favorendo il contatto non solo con la lingua straniera, ma anche con realtà di vita e metodi educativi diversi dal proprio.

Tutto ciò rientra in quell'attenzione per la **dimensione artistica** che è caratterizzante del nostro Liceo.

MISSION

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro ed universitario, in prospettiva nazionale ed europea.

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale.

Sono peculiari della preparazione del Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO ARTISTICO

Finalità ed obiettivi

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta e realizza percorsi didattico-educativi che **orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile**, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattica-educativa:

- Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.
- Sollecitare i discenti a "leggere" la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.
- Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.
- Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2, comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo Professionale

“Il percorso del liceo Artistico è indirizzato allo studio delle espressioni artistiche della cultura artistica. Favorisce una formazione estetica, artistica e culturale idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della storia dell'arte e delle espressioni artistiche e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi artistici e contemporanei all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1) del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133.

Piano degli studi del Liceo Artistico

INDIRIZZI DI STUDIO

Il Liceo Artistico, a partire dalle classi prime e seconde (Primo Biennio) e primo e secondo anno del secondo (Secondo Biennio), (quinta Classe) segue l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei nuovi licei.

Per il quadro orario vedi i prospetti di seguito riportati, relativi agli indirizzi attivati.

Profilo Culturale, Educativo E Professionale

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

Anno	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario Settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3

Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico *	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35
* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.					

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Indirizzo: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Anno	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario Settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico *	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					

Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009

Principi e Criteri di Valutazione

- Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto 1 – 2- 3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un' apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Il **Consiglio di classe**, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza :

- dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
 - della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo,
- deciderà**, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe **delibererà**:

l'**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**; la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI**, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:

- una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
- una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva.

Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni:

per il Primo biennio

quattro o più insufficienze **non gravi** (voto 5)

tre insufficienze **gravi** (voto 4)

una insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

due insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

per il IV e V anno

cinque o più insufficienze **non gravi** (voto 5)

tre insufficienze **gravi** (voto 4)

una insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

due insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando **VALUTAZIONI INSUFFICIENTI** in una o più discipline, denotano:

- un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;
- un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE**, **per come di seguito dettagliato**, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (15 luglio 2014), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

Per il I Biennio

fino a **tre** insufficienze **non gravi** (voto 5)

fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)

in presenza di **una sola insufficienza grave**(voto 4)

in presenza di **una sola insufficienza gravissima**(voto 3)

per il II Biennio e V anno

fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)

fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)

in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)

in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento prevede: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, sono certamente opportune alcune osservazioni ed indicazioni di carattere generale.

- La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame.
- **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Prima della DDI)

LIVELLO 1 - VOTO 1 – 2	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno non ha conoscenze e commette numerosi e gravissimi errori.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno non riesce ad operare alcuna applicazione.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non possiede alcuna autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 2 - VOTO 3 – 4	
Impegno e partecipazione	L'alunno quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con concretezza.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non sa sintetizzare le sue conoscenze e manca di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3 - VOTO 5	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione sia nell'analisi.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che non oscurano il significato del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

LIVELLO 4 - VOTO 6	
Impegno e partecipazione	L'alunno normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare normalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora talvolta in modo autonomo le conoscenze, ma è impreciso nell'effettuare sintesi.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione appare ancora non bene organizzata.

LIVELLO 5 - VOTO 7	
Impegno e partecipazione	L'alunno risulta impegnato costantemente, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.

Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.

LIVELLO 6 - VOTO 8 – 9

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente e in modo attivo, in possesso di un metodo proficuo collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze ed effettua analisi approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa effettuare sintesi corrette ed approfondite ed inizia ad elaborare valutazioni personali.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo appropriato, organizzando bene i propri discorsi.

LIVELLO 7 - VOTO 10

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente in modo altamente costruttivo, collabora nell'attività scolastica con metodo criticamente rigoroso.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite che gli consentono di padroneggiare tutti gli argomenti proposti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare con sicurezza e rigore le sue conoscenze ed effettuare analisi adeguatamente approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione nuova (sintesi) e valutare criticamente contenuti e procedure.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo rigorosamente appropriato e organizza i propri discorsi in modo criticamente sistematico e consequenziale.

Griglie di valutazione della DDI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia di valutazione delle prove a distanza

Griglia di valutazione delle prove a distanza								
Descrittori di osservazione	Nullo /Quasi nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottimo	Eccellente
	0,25 / 0,50	0,75 / 1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici								
Rielaborazione e metodo								
Completezza e precisione								
Competenze disciplinari								
Materia:								
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 10 punti)					Somma: / 10			

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel “Commento pubblico” al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 0,25 a 2,50). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici: ...
 Rielaborazione e metodo: ...
 Completezza e precisione: ...
 Competenze disciplinari: ...

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE				
	Iniziale: 1 punto	Base: 2 punti	Intermedio: 3 punti	Avanzato: 4 punti
CONTENUTO	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	La presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra contenuti espressi e immagini; La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra contenuti espressi e immagini. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra contenuti espressi e immagini; La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La presentazione è originale; c'è ottimo equilibrio fra contenuti espressi e immagini; i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiari o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito e spontaneo; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
RISPETTO DEI TEMPI	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.
18 – 20 <input type="checkbox"/> avanzato 15 – 17 <input type="checkbox"/> Intermedio 10 – 14 <input type="checkbox"/> base 6 – 9 <input type="checkbox"/> iniziale				
Punti totali				

PUNTEGGI	LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO IN DECIMI
18 – 20	Avanzato	9/10
15 – 17	Intermedio	8
10 – 14	Base	6/7
6 – 9	Iniziale	5

Griglia di Valutazione - LABORATORIO ARTISTICO E PROGETTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI					PARZIALE
	2	1,5	0,75	0,5	0	
Correttezza dell'iter progettuale (max 2)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	1,5	1	0,50	0,25	0	
Pertinenza e coerenza con la traccia (max 2)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	2	1,5	0,75	0,50	0	
Utilizzo degli strumenti digitali per la didattica a distanza. (max 1,5)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	1,5	1	0,50	0,25	0	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 1,5)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	3	2,5	2	1,5	0	
Efficacia comunicativa, padronanza degli strumenti e delle tecniche (max 3)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
PUNTEGGIO TOTALE						/10

Griglia di valutazione elaborati progettuali

A. Correttezza dell'iter progettuale (max 2): Organizzazione del processo progettuale, studio della forma e della funzione; Inserimento del progetto nel contesto ambientale.				
Completa (punti 2) Elabora con sicurezza il percorso, dimostra buone capacità organizzative, Coerente l'inserimento ambientale.	Adeguate (punti 1,5) Organizza sufficientemente il processo, adeguati gli studi sulla forma e la funzione.	Parziale (punti 1) Incompleta l'organizzazione del processo e lo studio di forma e funzione.	Scarsa (punti 0,5) Insufficiente l'organizzazione spaziale e distributivo-funzionale	Inesistente (punti 0) Nulla l'organizzazione spaziale e distributivo-funzionale
B. Pertinenza e coerenza con la traccia (max 2): Competenze di controllo delle fasi compositive in relazione a forma, funzione, dimensionamento e distribuzione;				
Completa (punti 2) Corretto dimensionamento e valida organizzazione strutturale.	Adeguate (punti 1,5) Gli spazi sono dimensionati, sufficienti le scelte strutturali.	Parziale (punti 1) Gli spazi sono dimensionati, non considera gli elementi strutturali.	Scarsa (punti 0,5) Non dimensiona correttamente gli spazi, non considera gli elementi strutturali.	Inesistente (punti 0) Nessun controllo dimensionale
C. Utilizzo degli strumenti di lavoro e/o digitali in presenza e in DAD. (max 2): Rispetto delle consegne nei tempi concordati; Partecipazione alle attività proposte; competenze informatiche.				
Completa (punti 2)	Adeguate (punti 1,5)	Parziale (punti 1)	Scarsa (punti 0,5)	Inesistente (punti 0)
D. Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 2): Autonomia nell'elaborazione; Eventuali riferimenti storico-artistici.				
Completa (punti 2)	Adeguate (punti 1,5)	Parziale (punti 1)	Scarsa (punti 0,5)	Inesistente (punti 0)
E. Efficacia comunicativa, padronanza degli strumenti e delle tecniche (max 2): Tecniche di rappresentazione, organizzazione e impaginazione degli elaborati.				
Completa (punti 2) Chiara e definita l'esposizione grafica, immediata la lettura del progetto.	Adeguate (punti 1,5) Discreta la rappresentazione in funzione della tecnica grafica adottata.	Parziale (punti 1) Sufficiente la rappresentazione delle elaborazioni richieste.	Scarsa (punti 0,5) L'aspetto grafico è carente nei contenuti e nella rappresentazione.	Inesistente (punti 0) Elementare l'uso delle basilari tecniche di restituzione grafica.

Rubrica di valutazione di una presentazione multimediale

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
Contenuto	La presentazione contiene informazioni ampie e documentate.					
Requisiti tecnici della presentazione multimediale	La presentazione è originale. C'è equilibrio fra contenuti espressi e immagini. I caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza della presentazione è adeguata ai tempi.					
Esposizione orale	Lo studente comunica con un linguaggio chiaro e sintetico. L'esposizione segue un percorso logico. I termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.					
Conoscenza dei contenuti	Lo studente conosce i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare. Lo studente non commette errori concettuali.					
Rispetto dei tempi	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione.					
TOTALE PUNTI:/25						

Tabella di conversione

PUNTI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
VOTO	5	5 +	5 ½	6 -	6	6 +	6 ½	7-	7	7 +	7 ½	8-	8	8 +	8 ½	9-	9	9 +	9 ½	10 -	10

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

VOTO:/10

Docente

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento (Prima della DDI)

SCRUTINIO TRIMESTRE

VOTO DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 5)	fino a 4	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 6 a 9)	da 5 a 8	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 10 a 13)	da 9 a 12	
7 pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 14 a 17)	da 13 a 16	Una (**)
6 strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 18 a 21)	da 17 a 20	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 21)	oltre 20	Oltre 3 note sospension e della frequenza

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento (Prima della DDI)

SCRUTINIO PENTAMESTRE

VOTO DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 10)	fino a 8	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 11 a 16)	da 9 a 14	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 17 a 22)	da 15 a 20	
7 pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 23 a 28)	da 21 a 26	Una (**)
6 strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 29 a 34)	da 27 a 32	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 34)	oltre 32	Oltre 3 note sospension e della frequenza

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento DDI

CLASSE	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ALUNNA/O
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10	
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9	
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8	
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7	
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6	
	COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10	
			Comunica in modo corretto.	9	
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8	
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7	
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6	
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10	
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9	
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8	
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7	
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6	
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Partecipazione * e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Partecipazione e puntualità esemplari.	10	
			Partecipazione assidua, quasi sempre puntuale.	9	
			Partecipazione e puntualità buone.	8	
			Partecipazione e puntualità non del tutto adeguate.	7	
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6	
		5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10	
			Rispetta attentamente le regole.	9	
			Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8	
			La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7	
			Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6	
		6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10	
			Ha avuto un comportamento responsabile.	9	
			Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8	
			Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7	
			Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6	
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)				≤ 5	
VOTO DEL COMPORTAMENTO:					####

ALLEGATO ALLA SCHEDA PERSONALE

Allievo/a _____

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50.

Assiduità della frequenza scolastica (fino al 4 marzo 2020) <i>0,30</i>	<i>Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo comprensivo di IRC</i> <i>0,30</i>	Partecipazione e puntualità nella didattica a distanza <i>0,20</i>	Credito formativo/ credito interno certificato) (15 ore min) <i>0,20</i>
<p>Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una delle discipline. <i>(fino al 4 marzo 2020)</i></p> <p>■</p>	<p>■ Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio.</p> <p>Criteri:</p> <p>■ 0,10 (interesse discontinuo)</p> <p>■ 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo)</p> <p>■ 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati).</p> <p>➤ Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari.</p> <p>➤ In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ assidua e puntuale: Ottimo 0,2 ▪ discontinua : buono 0,1 ▪ assente: insufficiente 0 	<ul style="list-style-type: none"> - Verranno valutati tutti i crediti relativi ad attività svolte entro Febbraio 2020 - Verrà valutata l'attività di tutti gli studenti impegnati nei vari eventi della scuola: Orientamento, Operatore d'oro, Festival 'la scuola fuori dalla scuola', Notte dei Licei, potenziamento di lingua, attività liceo della comunicazione e tutte le attività interne in cui gli studenti si sono resi protagonisti (pon, manifestazioni,ecc..) .

Tabella crediti

Criteria per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dall'OM n°10 del 16 Maggio 2020

Articolo 10

(Credito scolastico)

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e / o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA

Presentazione Della Classe

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con “Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

La classe V Sez.A, orientata negli indirizzi: Architettura e Ambiente – Audiovisivo e Multimediale, è composta, attualmente, da 19 studenti, di cui un alunno Dsa ed uno Bes, provenienti tutti dalla IV A dello scorso anno scolastico.

Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, il gruppo classe appare ben coeso ed animato da relazioni interpersonali distese ed amichevoli.

Per quanto riguarda l’andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione, partecipazione al dialogo formativo.

Un primo gruppo è composto da un ristretto numero di alunni che hanno partecipato al dialogo formativo in modo generalmente propositivo e si sono applicati allo studio delle varie discipline con sostanziale continuità. Un altro gruppo, ben più numeroso, comprende alunni che si sono applicati allo studio in modo non sempre costante e hanno partecipato alle attività didattiche in modo poco attivo e con momenti di distrazione, manifestando una certa lentezza nell’apprendimento dei contenuti delle discipline anche a causa di un’applicazione non sempre regolare allo studio a casa. Alcuni alunni, per via di un’applicazione non metodica allo studio, nel corso dell’anno scolastico hanno mostrato un rendimento carente in talune materie e hanno necessitato di un costante supporto da parte dei docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi. I docenti, riguardo a questi aspetti problematici, si sono impegnati a sollecitare negli alunni l’applicazione allo studio e a stimolarne il coinvolgimento nelle attività didattiche e la maturazione di un metodo di studio maggiormente proficuo.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato nel complesso un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica, anche se un ristretto gruppo, ha creato, in vari casi, momenti di disattenzione nell’ambito della partecipazione al dialogo formativo.

Nello scorso anno scolastico, a causa dell’emergenza epidemiologica creatasi per la diffusione del Covid19 e alla successiva interruzione dell’attività scolastica a far data dal 05/03/2020 i docenti della classe hanno provveduto alla creazione di classi virtuali utilizzando le diverse piattaforme consigliate dal Ministero (Wescholl, Classroom,...) e a mantenere costanti rapporti con la classe mediante gruppi Whatsapp al fine di sollecitare “l’intera comunità educante a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola”, ma “non a scuola” e del fare, per l’appunto, “comunità”” per “mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza” per combattere “il rischio di isolamento e di demotivazione” e non interrompere il percorso di apprendimento.

Durante il periodo di DAD e della DID, si è provveduto ad informare continuamente gli alunni degli errori commessi, del perché e del come al fine di migliorare costantemente il loro approccio alla nuova modalità di apprendimento per pervenire ad una valutazione “come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune”.

Durante quest'ultimo anno scolastico, nonostante le varie interruzione e le limitazioni imposte dall'acuirsi dell'epidemia da Covid-19, gli stessi alunni, hanno risposto positivamente alle attività proposte mostrando impegno e serietà ad eccezione di un paio di alunni che sono stati debitamente sollecitati. Gli alunni sono stati, inoltre, protagonisti di tante manifestazioni, che si sono tenute online e debitamente riportate in questo documento,

A conclusione del percorso scolastico va tenuta in considerazione l'esperienza triennale di PCTO, le cui ultime 60 ore sono ancora in corso, alla data di presentazione di questo documento.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I PCTO, prima Alternanza scuola-lavoro, e così ridenominati dall'art. 1 co. 784 della Legge n. 145 del 2018, prevedono la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica sulla base di apposite Convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Secondo quanto previsto nella Legge 107/2015 per i Licei e nella successiva Legge 145/2018, la classe V sez. A ha svolto un percorso di Alternanza scuola-lavoro di complessive 90 ore nell'arco dell'ultimo triennio. Tale percorso ha consentito agli allievi di partecipare a diversi progetti elaborati in collaborazione con Enti esterni secondo i tempi e le modalità di seguito riportate, che hanno contribuito al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. Educare al rispetto e alla valorizzazione delle regole della democrazia e della partecipazione.
2. Promuovere la formazione di una coscienza civile che stimoli gli alunni a comportamenti ispirati al rispetto della vita e delle persone e all'osservanza dei principi di pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di qualsiasi tipo di discriminazione.
3. Sviluppare senso civico di appartenenza e sensibilità al rispetto della Costituzione.
4. Incentivare e sviluppare il giusto stimolo a impostare/revisionare un più proficuo metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove.
5. Sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro efficace attraverso lo svolgimento di esperienze pratiche condotte in prima persona con l'assistenza di tutors esperti nei settori coinvolti.
6. Sviluppare la capacità di comprendere la necessità di coniugare lo studio con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze:**

Metodologiche

- essere capaci di una lettura esplorativa e selettiva autonoma di fonti
- essere capaci di operare un'analisi di fonti diverse in cui cogliere analogie e/o differenze
- saper eseguire procedure specifiche

Trasversali e metacognitive

- educare gli allievi al rispetto delle regole.
- acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente
- realizzare, in parziale autonomia, il compito assegnato
- riconoscere il proprio ruolo all'interno del percorso formativo
- apprendere in contesti diversi
- comprendere lo scenario economico, culturale e sociale di riferimento
- comprendere l'importanza dell'applicazione delle regole sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- acquisire una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e passioni da spendere nel prosieguo dei propri studi o nell'attività lavorativa

Linguistico relazionali

- riconoscere i registri linguistici appropriati ai diversi interlocutori;
- saper comunicare ed interagire con i vari componenti dell'attività, dai colleghi al contesto lavorativo

- saper fare dell'opinione e dell'abilità del compagno una ricchezza
- saper trovare soluzioni insieme

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni.

Nella classe V A, il percorso di alternanza è stato sviluppato su tre cicli formativi interessando le classi del triennio per un totale di 90 ore. (**Legge n. 145 del 30.12.2018 - c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**).

Nella prima annualità (terzo anno) è stato approvato ed attuato Progetto PON “ Arte e Cultura “ che ha visto impegnati i ragazzi in un percorso formativo legato alla finalità del progetto **Marketing e stampante 3D** presentato per Alternanza scuola lavoro, per un totale di **ore 30** (trenta).

La tematica del 3D, partendo dai concetti di “bottega a scuola” e di “scuola impresa”, ha mirato a sperimentare una nuova forma di PCTO, con allievi di indirizzi anche diversi per l'aspetto trasversale delle competenze da acquisire. Il progetto, fortemente innovativo, ha previsto la somministrazione ai ragazzi di “pillole di tecnologia”, con moduli formativi in modalità Impresa Formativa Simulata che li hanno resi capaci di inventare, progettare e produrre piccoli oggetti di uso comune con una tecnologia a basso costo.

I Annualità – 30 Ore

<ul style="list-style-type: none"> • Marketing • Conoscere il 3D 	<p>Introduzione alla Stampa 3D (Generalità, Storia, Processi, Materiali, Tecnica, Innovazione) La Stampante 3D e i suoi diversi usi (Smontaggio e rimontaggio di una stampante Kenstrapper, Analisi dei componenti, dettagli sul funzionamento)</p>
--	--

La seconda annualità del percorso PCTO per l'emergenza Covid 19 non è stata attuata e le restanti 60 ore si concluderanno nella terza.

La terza fase, in corso di attuazione, con termine fine maggio 2021, riguarda un progetto che ha avuto un tema altamente innovativo, Realtà Aumentata e 3D per continuare il percorso e la tematica della prima annualità.

La Realtà Aumentata è una tecnologia capace di aggiungere, in tempo reale, elementi virtuali all'ambiente circostante. Questa innovazione consente di ‘tracciare’ un’immagine stampata su un foglio, un oggetto tridimensionale, un ambiente o un volto, e aggiungervi contenuti digitali 3D in real time. Una telecamera, una webcam o la fotocamera di uno smartphone/tablet riprendono l'ambiente circostante. Una workstation, un personal computer o un dispositivo mobile sul quale gira il software di Realtà Aumentata, rielabora il flusso video in tempo reale, aggiungendo contenuti multimediali: audio, video, 2D, 3D. Attraverso uno schermo, il display di un dispositivo mobile o particolari visori, i contenuti interattivi sono visibili nell'ambiente circostante.

L'immediatezza, la natura spettacolare e la possibilità di interazione con gli elementi materiali e virtuali garantiscono un'esperienza coinvolgente. Questa tecnologia è estremamente versatile, sia in termini di possibili declinazioni dei contenuti, sia per quanto riguarda gli ambiti di applicazione: può essere utilizzata in app web e mobile, totem multimediali, installazioni ed eventi live e si adatta ai più disparati settori, dal marketing alla cultura, dalla ricerca alla formazione.

Online, on site e in mobilità, la realtà aumentata richiama l'attenzione dell'utente e lo invoglia alla partecipazione attiva. La possibilità di attuare meccanismi di condivisione sui social media e di lavorare direttamente su piattaforme sociali favorisce la diffusione virale dei contenuti e la brand recognition. Il mobile e la geolocalizzazione aprono nuove possibilità, basate sulla prossimità dell'utente.

La realtà aumentata contribuisce a migliorare i processi di apprendimento rendendoli più coinvolgenti e più collaborativi.

La terza annualità ha interessato gli allievi del quinto anno per 60 ore di formazione a distanza per emergenza Covid 19.

III° Annualità – 60 Ore

Sicurezza e primo soccorso Realtà aumentata e stampante 3D	<ul style="list-style-type: none"> • Hardware 3D: ZSpace, Scanner 3D • Scansione 3D di un soggetto • Software multimediale 3D • Applicativi realtà aumentata
---	--

Gli alunni delle classi quinte, nel corrente anno scolastico concluderanno il ciclo formativo nel rispetto delle nuove norme dettate dalla legge **n. 145 del 30.12.2018**.

La legge 145 infatti detta nuove regole sul monte orario di frequenza per il periodo di alternanza.

Si riporta di seguito la dicitura dell'**articolo 784** :

I percorsi PCTO di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati « percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; **c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**

A conclusione del percorso gli allievi avranno la certificazione delle competenze.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze**:

- Conoscere le nuove tendenze del Marketing connesso all'ICT.
- Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese 3D e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie.
- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese 3D.
- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.
- Predisporre le basi per la creazione di progetti caratterizzati dalla sovrimpressioni di contenuti digitali al mondo reale osservato;
- Creare progetti virtuali inseriti nel campo visivo al fine di arricchire la visuale osservata con informazioni supplementari digitali o contenuti complessi di grafica 3D.

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. MARKETING 3D

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	ISTITUTO SCOLASTICO PON - ARTE E CULTURA	30	MARKETING E STAMPANTE 3D	2018/19	19

2. REALTA' AUMENTATA

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
		////////	NON SVOLTA PER COVID 19	2019/20	//////////

3. REALTA' AUMENTATA

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	NEMESI	60	TECNOLOGIA REALTA' AUMENTATA SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO	2020/21	19

ANNOTAZIONI:

Si rileva che durante il triennio il numero degli alunni che hanno partecipato al percorso di alternanza si è ridotto per bocciature o ritiri.

Tutti gli altri alunni hanno completato il percorso delle ore formative.

Il profilo professionale che si è inteso promuovere è: **OPERATORE DI SISTEMI 3D**

Relazione Referente Pcto

Coordinamento per gli incontri sull'offerta formativa di Enti e Istituzioni Pubbliche, di scuole o altre realtà formative:

- Incontro con L'Accademia di Belle Arti di Catanzaro;
- Incontro con L'Accademia di Belle Arti di Cosenza;
- Incontro con l'Accademia della Moda di Cosenza.
- Incontro con l'Accademia Santa Giulia di Brescia
- Incontro con l'Accademia NABA di Milano
- Incontro con l'Accademia New Style di Cosenza.
- Incontro con Nad - Nuova Accademia del Design di Verona

Progetto Alternanza scuola lavoro:

I PCTO, prima Alternanza scuola-lavoro, e così rinominati dall'art. 1 co. 784 della Legge n. 145 del 2018, prevedono la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica sulla base di apposite Convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati « percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

785. non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;

- a) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- b) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

786. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fermi restando i contingenti orari di cui al comma 784, sono definite linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

787. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono assegnate alle scuole nei limiti necessari allo svolgimento del numero minimo di ore di cui al comma 784.

Il progetto segue un iter diverso e forse innovativo dal punto di vista gestionale. Infatti sarà attuato come impresa simulata, vista la carenza sul territorio di imprese specializzate nel settore del marketing 3 D e della realtà aumentata comunque rispettando quelle che sono le indicazioni della legge.

La ripartizione delle ore nei tre anni per le terze, quarte e quinte classi vista la legge n. 145 del 30.12.

2018 segue il seguente sviluppo:

I anno 30 ore

II anno 30 ore

III anno 30 ore per un totale di 90 ore.

Per l'occasione sono state contattate diversi Enti allo scopo di capire e di attivare un ciclo formativo professionale, rispettando l'idea progetto approvata.

Esperienza di Ricerca e di Progetto Attività Extracurricolari

I ragazzi componenti la classe V sez A, nel corso del presente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività extracurricolari contemplate nel P.T.O. F.:

In riferimento alle attività extracurricolari per maggiori informazioni si consiglia la consultazione del P.T.O.F. affisso all'albo o pubblicato sul sito della scuola.

Le attività progettuali proposte dal PTOF sono state rivolte a finalità educative e formative quali meglio di seguito dettagliate:

Alcuni progetti si sarebbero dovuti svolgere di mesi di marzo aprile e maggio e pertanto a seguito dell'emergenza sanitaria sopraggiunta i ragazzi sono stati impossibilitati a seguire tali attività

- Promuovere l'alternanza scuola-lavoro;
- Sistema di orientamento (percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento, da inserire obbligatoriamente nel Ptof);
- Iniziative per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- Valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche e paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;
- Azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità.

ORIENTARE PER MIGLIORARE: "ORIENTAMENTO IN USCITA"

Responsabile progetto:	Prof. Luigi Raso
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">➤ Svolgere attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte dei percorsi formativi universitari o lavorativi .➤ Analizzare i bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi➤ Dare informazioni sulle alternative scolastiche e/o professionali (attività di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati).➤ Promuovere la maturazione personale e l'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.).

Attività:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Somministrazione di un questionario atto a far emergere le inclinazioni, gli interessi e i percorsi formativi universitari o lavorativi che gli studenti dell'ultimo anno di corso intendono intraprendere ➤ Incremento dei rapporti con le università e stipula protocolli d'intesa per realizzare progetti formativi e attività di orientamento ➤ Intensificazione dei rapporti con gli enti locali e con soggetti economici del territorio per favorire stage ed addestramenti professionali ➤ Realizzazione di un prodotto multimediale contenente: <ul style="list-style-type: none"> ➤ esempi di test d'ammissione per le facoltà a numero chiuso utilizzati nei precedenti anni accademici ➤ criteri di valutazione utilizzati dalle università ➤ elenco delle sedi universitarie italiane e delle principali università europee.
Metodi e strumenti	Visite delle varie Università Italiane direttamente a scuola o in ambienti virtuali.
Durata del Progetto:	Dicembre 2019 - Maggio 20120

OPEN DAY	
Responsabili progetto:	I docenti dell'orientamento
	Destinatari: tutte le classi del liceo artistico, con l'aggiunta delle classi terze delle scuole medie della provincia

	<p>Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale "D.Colao" di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la</p> <p>Attività: La manifestazione dei Sentieri dell'Arte rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.</p> <p>Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale "D.Colao" di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la cooperazione e gli scambi culturali tra le varie istituzioni pubbliche e private operanti nel territorio.</p> <p>La manifestazione coinvolge tutte le scuole medie della provincia che per questo evento vengono coinvolti a partecipare, in qualità di partecipanti all'evento artistico ed in qualità di osservatori di un prodotto costituito dall'Arte e dalla Musica che valorizza l'identità della cultura artistica, rendendola patrimonio e linguaggio universale anche nelle espressioni più recenti legate al mondo della ricerca artistica e delle nuove sperimentazioni artistiche e musicali nel campo della tecnologia e della multimedialità.</p>
Obiettivi	Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione diretta.

LA SETTIMANA DELLA LEGALITA'

Responsabile progetto:	Prof.sse Marino, Ventrice, Cimato, Melecrinis
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; ➤ Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; ➤ Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; ➤ Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli ➤ altri;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di sé stessi e degli altri, del valore della persona e l'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri; ➤ Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; ➤ Informare i ragazzi/e dei diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale. ➤ Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza (fisica e psicologica) come forma di soluzione per prevalere sull'altro; ➤ Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; ➤ Potenziare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare ➤ Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; ➤ Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; ➤ Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione; ➤ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.
Tempistiche	Dalle 2-3 ore al giorno in orario scolastico ed extrascolastico
Durata	15 ore circa
Durata	Dal 17 al 22 maggio 2021

Collegamenti Pluridisciplinari Realizzati

Nell'ambito delle singole progettazioni didattiche è stato previsto lo sviluppo di una Macro Uda che abbracciasse tutti gli ambiti disciplinari coerentemente con la specificità degli stessi. La ricorrenza recente dell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, l'attualità e l'importanza del tema, ci ha indotto a progettare un'unità didattica incentrata proprio sui diritti inviolabili dell'uomo che rappresenta, peraltro, una tematica centrale, attuale e prevista dai programmi ministeriali e si presta bene al coinvolgimento di molte discipline per lo sviluppo delle competenze da acquisirsi ad ogni livello scolastico.

MACRO UDA

TEMATICHE	DISCIPLINE	OBIETTIVI
Diritti umani Cittadinanza Costituzione	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Identificare i diritti umani nella cultura dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali. ➤ Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali nella società contemporanea. ➤ Adottare comportamenti fondati sul rispetto e sul rifiuto di ogni tipo di discriminazione. ➤ Conoscere le premesse storiche, i caratteri, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. ➤ Essere consapevoli del valore etico e civile delle leggi e della necessità di osservarle per una sana e rispettosa convivenza civile. ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ➤ Riconoscere l'importanza del dialogo tra culture diverse per superare stereotipi e pregiudizi.
L'emergenza Covid-19 tra diritti e nuove tecnologie	Scienze, Matematica, Italiano, Storia, Religione, Educazione fisica, Inglese. Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere le conseguenze di una pandemia nelle dinamiche di una società: riflettere sulla necessità che il diritto alla salute prevalga sugli altri diritti garantiti dalla costituzione; ➤ analizzare il ruolo delle tecnologie durante una pandemia.

Per lo sviluppo delle tematiche multidisciplinari nelle singole discipline si rimanda alle relazioni dei docenti.

Cittadinanza e Costituzione

Il progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. Gli assi attorno a cui si è sviluppato il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Finalità

- Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
- Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
- Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

Finalità specifiche per il triennio

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Documentare la realizzazione del percorso.

Sono state inserite nella programmazione tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana. In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di competenze e conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", sono stati in particolare analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che

esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine “Costituzione” inteso sia come lo studio della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi attesi alla conclusione del percorso sono individuati nei seguenti punti:

- Conoscenza della costituzione nel suo impianto generale
- Argomentare sul valore della memoria delle violazioni dei diritti dei popoli per non ripetere gli errori del passato;
- Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse dell’ambiente naturale;
- Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro storico-sociale generale;
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente

L’insegnamento, gestito dal Consiglio di classe, ha mirato a favorire l’acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; dalle varie discipline sono stati sviluppati percorsi di Educazione civica finalizzati alla cittadinanza attiva. L’insegnamento della disciplina, come previsto dalla normativa vigente, è stato tenuto dalla docente di diritto e si è sviluppato in compresenza con l’insegnante di storia con il quale sono stati concordati i seguenti elementi funzionali alla programmazione della disciplina storica: elementi di economia e del diritto del lavoro e la Costituzione Italiana. Per i contenuti si rimanda al programma di Educazione civica. Sono state realizzate, in coerenza con il PTOF; le seguenti attività formative:

PERCORSI/PROGETTI/ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
5 dicembre 2020	“Scuola, diritti, democrazia ai tempi della pandemia” Videoconferenza online con Bernard Dika
27 gennaio 2021	“Giornata in ricordo delle vittime della Shoah” Gli studenti hanno incontrato il prof. Giuseppe Vercelli che con una lectio magistralis ha affrontato il tema dell’antisemitismo in Europa. In seguito hanno incontrato la rabbina Barbara Aiello la prima rabbina donna in Italia, che ha ricordato l’esperienza della shoah nella sua famiglia.
08 febbraio 2021	“il fascismo e le leggi razziali” Lectio Magistralis del prof Michele Sarfatti Modalità online
18-19-20-marzo-2021	“Colloqui Fiorentini” Convegno di approfondimento su Dante Alighieri sul tema “Ma per trattar del ben ch’i vi trovai...” Modalità online su Zoom
20-marzo-2021	“a ricordare e riveder le stelle” Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Modalità streaming.

20-marzo-2021	<p>“a ricordare e riveder le stelle” Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime in nocenti delle mafie. Modalità streaming.</p>
20 maggio 2021	<p>“L’operatore d’oro – XIV. Edizione” Il 20 maggio sarà premiato Abubakar Soumaoro per il suo impegno civile sui diritti umani e sui diritti dei lavoratori, il sindacalista-scrittore</p>
17-22 maggio 2021	<p>“Settimana della legalità” Gli alunni incontreranno rappresentanti delle istituzioni impegnati nella lotta alla ‘ndrangheta, associazioni antimafia, parenti delle vittime di mafia.</p>

Metodologia Clil

Secondo quanto disposto *dall'art.4 comma1 delle NORME TRANSITORIE DEL CLIL PER I LICEI* (MIURAOODGOS prot. n. 4969 Roma, 25 luglio 2014) (“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica”).

Il consiglio di classe, quindi, constatata la mancanza delle specifiche certificazioni che abilitano i docenti al CLIL, ha stabilito di avviare un percorso sperimentale alternativo a quest'ultimo nelle discipline di Storia e Inglese. Le due discipline svolgeranno parallelamente il percorso nelle loro ore curriculari.

A tal fine, è stata concordata la trattazione del seguente argomento: **L'età vittoriana e l'imperialismo.**

Elaborati assegnati dal Consiglio di Classe

Alumni indicati per numero di posizione	Tema generale di indirizzo	Elaborato assegnato
1	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "L'attore, il Costumista, il Truccatore, il Gobbo"
2	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "L'operatore di ripresa"
3	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Piscina Comunale
4	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Il direttore della fotografia"
5	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Lo scenografo"
6	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Auditorium
7	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Illuminotecnico, Fonico, Microfonista"
8	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Centro Civico
9	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Il Regista, Aiuto Regista, Assistente alla Regia, Segretario di Edizione"
10	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Attrezzista, Macchinista, Elettricista"
11	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Il tecnico degli effetti speciali nel film Pirati dei Caraibi: Ai confini del Mondo"
12	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Sound Designer e Colonna Sonora"
13	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Centro Commerciale
14	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Biblioteca
15	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Produttore Cinematografico e Operatore di Editing Audio/Video"
16	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Progetto di un padiglione espositivo
17	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Lo sceneggiatore"
18	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Palestra
19	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Hotel
E	Discipline Audiovisive e Multimediali. Tema: Cinema: "I mestieri che fanno il film".	Le figure professionali: "Lo Storyboarder e L'Animatore"

Per la scelta dell'analisi del testo letterario di Italiano da proporre agli studenti durante il colloquio, si rimanda al Programma svolto dal Docente della disciplina.

Percorsi Formativi Individuali

EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professoressa Angela De Bella

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2021: N°30

Ore previste: 33

Ore da svolgere: 3

ORARIO SETTIMANALE: 1 ora

La classe ha evidenziato da subito interesse e curiosità per gli argomenti proposti anche se tale atteggiamento, non per tutti, è stato supportato da adeguato impegno. Alcuni alunni, infatti, forse risentendo più degli altri della particolare situazione che stiamo vivendo, si sono lasciati andare e hanno richiesto continue sollecitazioni per poter ottenere sufficienti risultati cognitivi e di competenze.

Premessa

Il percorso di cittadinanza e costituzione per la classe V A ha seguito il PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE presentato e approvato nel collegio docenti del 18 settembre 2020. Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Finalità

1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare; 8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

COMPETENZE

Vi sono alcune fondamentali competenze e abilità che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali;
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;
- Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Riflettere sulle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;
- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
- Conoscere e tutelare il patrimonio artistico nazionale e locale, come parte costitutiva dell'identità del singolo e della comunità;
- Conoscere e tutelare il patrimonio naturale per uno sviluppo sostenibile;

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'attività didattica si è basata fondamentalmente sul metodo interattivo, anche se non sono state trascurate altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, "problem solving", produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film. Inoltre, si è fatto ricorso a strategie organizzative quali: Ricerca-azione, Cooperative Learning, Problem solving, Learning by doing (imparare facendo), Attività anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

ARGOMENTI TRATTATI

la Costituzione ; Studio e commento di diversi articoli costituzionali; gli organi costituzionali:

Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura e Corte Costituzionale.

I mezzi di democrazia diretta: voto e referendum.

L'O.N.U. e l'UNIONE EUROPEA

l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,

ECONOMIA: studio di alcuni concetti fondamentali di economia: domanda e offerta;

la produzione; il mercato e la formazione del prezzo, i costi di produzione; studio delle varie forme di mercato: Monopolio, oligopolio e concorrenza;

Il commercio internazionale; il P.I.L.e l'Inflazione; il rapporto di lavoro subordinato.

VERIFICHE

Per valutare le competenze acquisite si è fatto ricorso a colloqui, dibattiti guidati e, soprattutto, si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse fatto registrare durante le lezioni.

Prof.ssa Angela De Bella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Docente: *Maria C. Ferraro*

Quadro orario: 4 ore settimanali

Libro di testo: "I Classici nostri contemporanei", Baldi, Giusto, Razetti, Zaccaria, Ed. Pearson, vol. 5.1; 5.2; 6

Divina Commedia Ed. Sei

Relazione finale

La classe V A è composta da 19 alunni, provenienti, la maggior parte dal comprensorio vibonese e quindi soggetta ai disagi della pendolarità. E' presente un ragazzo che ha seguito la programmazione differenziata con l'insegnante di sostegno. La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse al dialogo educativo e ha evidenziato un comportamento serio e disciplinato. Lo studio è stato abbastanza regolare. Una prima fascia di studenti è in possesso di una preparazione, nel complesso, distinta e ha dimostrato impegno, partecipazione e interesse sempre costante; una seconda fascia ha raggiunto un buon livello di preparazione. Una terza fascia, invece, mostra di possedere una conoscenza poco puntuale degli argomenti svolti e di non avere ancora acquisito un adeguato metodo di studio. La quasi totalità degli alunni, durante la Didattica a distanza, è sempre stata presente agli incontri live e puntuale nelle consegne. Un alunno ha superato il limite massimo di assenze previste e ciò potrà comportare il non raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Il clima instauratosi all'interno della classe è stato più che positivo.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINE DI :

CONOSCENZE: (acquisizione di contenuti: teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi; conoscenze teoriche relative ad una o più aree disciplinari)

- Conoscenza diretta di testi rappresentativi della letteratura italiana del Novecento, considerata nella sua varietà e nel suo contesto storico.
- Conoscenza diretta, seppure nelle linee generali, di alcuni canti del "Paradiso"
- Conoscenza degli strumenti fondamentali di tecnica letteraria (riconoscimento della tipologia testuale, nozioni di metrica e di retorica) per la comprensione, analisi e interpretazione del testo narrativo e poetico.

COMPETENZE: (utilizzo delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di compiti, risoluzione di problemi e produzione di nuovi "oggetti"; applicazione concreta delle conoscenze anche in contesti organizzati)

- Capacità di lettura e analisi del testo.
- Capacità di collocare il testo nel suo contesto storico.
- Capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione dell'opera letteraria.
- Capacità di instaurare confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o di altri autori.
- Capacità di produrre testi scritti di varia tipologia (tema tradizionale, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale).
- Padronanza del mezzo linguistico nella comunicazione.

CAPACITA': (rielaborazione critica delle conoscenze e competenze in relazione e in funzione di nuove acquisizioni; controllo e gestione di quanto si conosce e si sa fare anche per l'autoapprendimento)

I discenti sono in grado di:

- Leggere con espressività.
- Individuare la tipologia di un testo.
- Comprendere, riassumere e offrire un'interpretazione del testo.
- Riconoscere i più significativi caratteri stilistici e formali.
- Riconoscere i principali elementi di tradizione e di innovazione negli autori più significativi.
- Esprimersi con sufficiente proprietà e chiarezza nella forma scritta e orale.

Sul piano prettamente linguistico-espressivo permangono nelle prove scritte alcune incertezze grammaticali ed ideative. Si è cercato di offrire occasioni di scrittura sotto varie forme, oltre alle nuove tipologie per la prova scritta dell'esame di Stato, proprio per tenere in costante esercizio i discenti.

METODOLOGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto considerando il livello delle conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte di loro. Le lezioni si sono fondate sul principio del coinvolgimento dei discenti, in modo tale da motivarli costantemente nella partecipazione del processo di insegnamento/apprendimento. Sono stati sviluppati l'autovalutazione e l'autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli argomenti sono stati affrontati con il supporto di vario materiale. Molto utile si è rivelata la Lim. Sono stati inoltre utilizzati tutti quegli accorgimenti didattici che hanno consentito approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: fotocopie, schede guida e schemi opportunamente predisposti dall'insegnante.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica sono state parte integrante dell'attività didattica. Esse, pertanto, sono state effettuate in itinere, attraverso un dialogo volto ad accertare le conoscenze e le capacità espressive. Tramite il colloquio orale si è constatato per i contenuti la comprensione e l'assimilazione degli stessi, mentre per mezzo di prove scritte, si è cercato di verificare il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione sommativa ha tenuto conto della situazione iniziale degli alunni, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa si configura come la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

TEMPI

I tempi di svolgimento delle varie UDA sono stati adattati al ritmo di apprendimento degli alunni.

Didattica a distanza

Metodologie

Affinché l'attività didattica a distanza non fosse un adempimento formale basato sulla quantità degli interventi, sono state scelte tutta una serie di metodologie idonee alle competenze degli studenti, agli strumenti che ciascuno di loro ha avuto a disposizione e alla loro capacità di saperli utilizzare. L'interazione con gli studenti ha spaziato dalle "lezioni frontali" in videoconferenza attraverso l'utilizzo

di Skype prima e successivamente di Meet, video tutorial , audio lezioni. Si è preferito l'apprendimento attraverso la modalità e-learning che ha previsto :

- il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso che frequenti momenti di valutazione e autovalutazione;
- la valorizzazione di un'effettiva integrazione tra diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti;
- percorsi di studio personalizzati e ottimizzare l'apprendimento;
- interazione umana con i docenti e con gli altri studenti;
- la creazione di contesti collettivi di apprendimento.

Si è fornito così agli studenti una formazione sincrona e asincrona, ciascuno ha potuto accedere ai contenuti dei corsi in qualsiasi momento e in ogni luogo. Questo ha consentito agli studenti di gestire i tempi in modo flessibile e programmato.

Si è dato particolare rilievo al lavoro di gruppo per incoraggiare tutti gli studenti alla partecipazione attiva.

Strumenti

Registro elettronico, collegamenti live con la piattaforma Meet , Classroom ,Whatsapp.

Prove di verifica

Verifiche interattive e test personalizzati , attività seminariali, analisi critiche e verifiche orali con collegamenti live su Meet.

Valutazione

La valutazione si è basata sulla valorizzazione degli studenti nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo didattico- educativo. Lo studente è stato informato in modo tempestivo dei suoi errori e di come colmare le eventuali lacune attraverso forme di recupero, consolidamento, approfondimento in relazione a ciò che andava migliorato. Sono state valorizzate le competenze anche in relazione ai nuovi strumenti didattici che gli studenti hanno utilizzato nella didattica a distanza.

Programma svolto

Il Romanticismo

La poesia romantica in Italia: Carlo Porta; G.G. Belli.

A. Manzoni :

- Vita e opere
- Del pensiero e della poetica dell'autore -I Promessi sposi

G. Leopardi :

- Vita e opere
- Del pensiero e della poetica dell'autore

G. Carducci:

- Vita e opere
- Del pensiero e della poetica dell'autore

Il Novecento

- Il contesto storico e sociale del Novecento

-le correnti letterarie sviluppatesi in tale periodo e gli autori più significativi
-le principali correnti letterarie del Novecento (Decadentismo, Simbolismo, Naturalismo, Verismo ,
Estetismo, Ermetismo, Futurismo), le loro caratteristiche peculiari, nonché il contesto storico in cui si
sono sviluppate

Giovanni Verga

- Vita e opere

-Del pensiero e della poetica dell'autore -I Malavoglia, Mastro- Don Gesualdo

Giovanni Pascoli

Italo Svevo

-Vita e opere

-Del pensiero e della poetica dell'autore -Caratteristiche peculiari di Mirycae

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del
pensiero e della poetica dell'autore

-caratteristiche peculiari di " La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore

-i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore

-caratteristiche peculiari dei romanzi: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno Nessuno e Centomila"

Gabriele D'Annunzio

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del
pensiero e della poetica dell'autore

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del
pensiero e della poetica dell'autore

Giuseppe Ungaretti

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del
pensiero e della poetica dell'autore

Programma da svolgere dal 04/05/21

Eugenio Montale

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del
pensiero e della poetica dell'autore

Salvatore Quasimodo

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del
pensiero e della poetica dell'autore

Primo Levi

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del
pensiero e della poetica dell'autore

P.P. Pasolini

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore

A. Merini

-La biografia

-i vari periodi in cui si distingue la produzione letteraria e poetica dell'autore -i tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore

Percorso interdisciplinare : I diritti umani *Brani antologici analizzati fino al 03/05/21*

Divina Commedia – Cantica: Paradiso – Canti I, III, VI, XI, XV.

A. Manzoni: Il 5 maggio,

brani da “ I Promessi sposi”: “La sventurata rispose”; “ La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia”

G. G.Belli : “ Er giorno der giudizio”

G. Leopardi : “ L’infinito” ; “ Il sabato del villaggio”; “ La sera del dì di festa”; “ Alla luna” ; “ A Silvia” .

“ La teoria del piacere”

G. Carducci: “ Pianto antico”

G. Verga , “ Rosso malpelo”

da I Malavoglia, “ Il naufragio della provvidenza”; da Mastro -Don Gesualdo, “ La morte di Gesualdo”

-Lettura integrale de “ Il fu Mattia Pascal”

G. Pascoli: “ Arano”, “ Lavandare”; “ X agosto”; “ Il gelsomino notturno”; “ Temporale” ; “ Il lampo” ; “ Il tuono”. “ Novembre”.

G. D’Annunzio: “ La pioggia nel pineto”

L. Pirandello: da “ Uno, nessuno e centomila”: : “ Nessun nome”

Italo Svevo: lettura integrale de “ La coscienza di Zeno”

“ La profezia di un’apocalisse cosmica”

G. Ungaretti:” Soldati”; “Veglia”; “ San Martino del Carso”

Brani antologici da analizzare dal 04/05/21

E. Montale :” Spesso il male di vivere ho incontrato” ; “ Non recidere forbice quel volto”; “ Non chiederci la parola ”.

S. Quasimodo: “ Ed è subito sera”;

Primo Levi : “ L’arrivo nel lager”.

Alda Merini: “Alda Merini”

P.P. Pasolini: “ I giovani e la droga”

Divina Commedia – Cantica: Paradiso , canti : XXIII,XXXIII

Vibo Valentia, 03/05/2021

Prof.ssa Maria Concetta Ferraro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

DOCENTE : VALENTINA GUGLIOTTA

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: M. Spicci - T.A. Shaw - D. Montanari, *Amazing Minds Compact*, Pearson Longman.

ORARIO SETTIMANALE: ore 3

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 19 alunni (7 maschi e 12 femmine). Gli allievi hanno dimostrato un impegno generalmente costante nel corso dell'anno scolastico. La maggior parte di loro, dotati di buona preparazione di base, ha seguito con impegno e interesse lo svolgimento delle lezioni ed ha conseguito un profitto soddisfacente intervenendo con precisione nell'attività didattica orientandosi meglio degli altri anche nei nuovi argomenti; altri, stimolati allo studio, sono riusciti a conseguire la sufficienza. Sono state messe in atto tutte le strategie possibili per creare motivazione negli studenti, a partire da un clima di efficace collaborazione con l'insegnante grazie ad un rapporto sereno e pertanto proficuo. Gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo in modo responsabile mostrando una progressiva maturazione del metodo di studio analitico e della riflessione sui testi. Il programma stabilito all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto regolarmente e sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nella progettazione iniziale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscenza delle strutture della lingua e di un lessico adeguato allo studio della letteratura;
- Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia e la letteratura inglese dal XIX secolo ai giorni nostri;
- Approfondimento e consolidamento delle conoscenze linguistiche;
- Analisi di correnti e movimenti letterari;
- Lettura di poesie e brani tratti da romanzi o novelle;
- Analisi del pensiero di alcuni autori significativi.

COMPETENZE

- Comprendere messaggi orali ricevuti in contesti diversi;
- Sostenere conversazioni con registro adeguato al contesto ed alla situazione;
- Produrre testi orali di tipo descrittivo ed espositivo;
- Comprendere testi scritti relativi a tematiche culturali e letterarie;
- Saper riassumere oralmente e per iscritto;
- Saper approfondire le proprie conoscenze della cultura e della civiltà anglosassone, al fine di superare pregiudizi e stereotipi.

ABILITÀ

- produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare;
- riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie.

METODI DI INSEGNAMENTO

Si è puntato ad una produzione scritta e orale assolutamente personale, che portasse pian piano l'allievo a poter esprimere in lingua quanto necessario. In ogni situazione l'insegnante ha prima accompagnato gli allievi nel lavoro per poi gradualmente lasciarli agire individualmente cercando di creare, attraverso situazioni di successo, la consapevolezza che fosse possibile per tutti utilizzare la lingua inglese con risultati soddisfacenti. La classe si è sempre dimostrata disponibile alla conversazione in lingua, facilitando l'utilizzo di tecniche particolarmente efficaci per introdurre gli argomenti culturali e letterari: *flipped classroom* le tecniche del *Brain storming* e del *problem solving* in lingua hanno abituato gli allievi ad esprimere le proprie idee migliorando di volta in volta la propria capacità espressiva; il lavoro in gruppi più o meno ampi ha favorito l'acquisizione della capacità ad operare in *team* e la fluidità nell'interagire in lingua. Si è fornito, inoltre, agli studenti una formazione sincrona e asincrona, ciascuno ha potuto accedere ai contenuti del corso in qualsiasi momento.

STRUMENTI E SPAZI

Oltre al libro di testo si è fatto uso del laboratorio linguistico e della *Lim*, dvd e video in L2, archivi e risorse multimediali. Quando è stato necessario attivare la didattica integrata o la didattica a distanza si è gestita l'interazione, anche emozionale, con gli alunni attraverso la piattaforma "G-suite", videolezioni in differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico o la piattaforma G-suite.

TEMPI

I tempi programmati ad inizio anno sono stati rispettati.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha puntato alla valorizzazione degli studenti tenendo conto del rendimento, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, della disponibilità alla collaborazione con docenti ed alunni, dell'interazione costruttiva, della costanza nella consegna e nello svolgimento delle attività; dell'impegno nella produzione del lavoro proposto, dei progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze. La valutazione è avvenuta sulla base di griglie approvate dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Per quanto riguarda le attività in DDI, la valutazione è stata costante, trasparente e tempestiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2021

The Victorian Age

Early and Mid-Victorian Age:

An age of industrial development, social movements and reforms.

The Victorian Compromise – Colonial expansion.

The Age of Fiction.

The Second Industrial Revolution.

Emily Bronte: life and production.

From "*Wuthering Heights*" "He's more myself than I am".

Charles Dickens: life and production.

From "*Oliver Twist*" "I want some more".

From "*Hard Times*" "Nothing but facts".

Aestheticism and Decadence

Late Victorian Age: The Aesthetic Movement.

Oscar Wilde: life and production.

"*The Picture of Dorian Gray*": plot and allegorical meaning.

From "*The picture of Dorian Gray*" "All art is quite useless".

R.L. Stevenson: life and production.

From "*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*" "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde"

The Twentieth Century

The Edwardian Age.

George V.

World War I.

World War II.

The Modern Age

Modernism and Tradition.

Meaning and Birth of Modernism.

The '**War Poets**': Rupert Brooke and Siegfried Sassoon.

T.S. Eliot: life and production

From '*The Waste Land*' "The Burial of the dead".

The New Novel

The stream of consciousness novel.

Virginia Woolf: life and production.

From "*To the Lighthouse*": "She could be herself, by herself"

James Joyce: life and production.

From "*Dubliners*": "She was fast asleep".

From "*Ulysses*" "Yes I said yes I will yes"

George Orwell: life and production.

"Nineteen Eighty-Four": plot.

Samuel Beckett: life and production.

From "*Waiting for Godot*": "We are Waiting for Godot".

Percorsi interdisciplinari:

“L'emergenza Covid-19 tra diritti e nuove tecnologie”.

- comprendere le conseguenze di una pandemia nelle dinamiche di una società
- riflettere sulla necessità che il diritto alla salute prevalga sugli altri diritti garantiti dalla costituzione
- analizzare il ruolo delle tecnologie durante una pandemia.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere l'importanza del dialogo tra culture diverse per superare stereotipi e pregiudizi.

In particolare si è affrontata la tematica : “The impact of Covid-19 on daily life. Life in lockdown”.

“Diritti umani Cittadinanza e Costituzione”

Sono state svolte contestualmente delle attività di approfondimento sui “DIRITTI UMANI”, in particolare sui temi del costo sociale della Rivoluzione Industriale in Inghilterra, dello sfruttamento dell'infanzia e della nascita delle *Workhouses* nell'Inghilterra Vittoriana. Questi temi sono stati affrontati anche attraverso la narrativa di Charles Dickens, cogliendone il carattere di denuncia sociale, e la visione del film ‘Oliver Twist’.

Vibo Valentia, 15 maggio 2021

Prof.ssa Valentina Gugliotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

Una buona parte di allievi ha utilizzato le proprie capacità affiancando l'attività di classe all'elaborazione personale ed autonoma. In aggiunta, si segnala un buon gruppo di studenti che ha mostrato un interesse sempre crescente a recepire le nuove tematiche e che ha raggiunto risultati di ottimo livello. Un ristretto gruppo di allievi, per effetto di lacune di base pregresse, mancanza di metodo di studio adeguato e limitata applicazione ha stentato a raggiungere risultati sufficienti.

METODOLOGIA

Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, trattando i diversi argomenti con modalità graduale e con un ampio ricorso ad esercizi svolti alla lavagna. Si è cercato di sollecitare i collegamenti interdisciplinari, coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate, informando l'allievo sui contenuti e sugli obiettivi del corso di matematica per fargli capire chiaramente ciò che ci si attende in seguito all'insegnamento ricevuto, il tutto individualizzando e rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo. Inoltre, sono state svolte lezioni frontali riassuntive e di approfondimento, esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento, e verifiche scritte.

FINALITA' ED OBIETTIVI

L'insegnamento della matematica, specialmente nell'ultimo anno, ha proseguito quel processo di preparazione culturale, iniziato negli anni precedenti, che viaggiando in armonia ed in parallelo con le altre discipline contribuisce alla crescita intellettuale degli allievi nonché alla loro formazione.

Ogni singolo allievo dovrà dimostrare di:

- Possedere il rigore espositivo e la padronanza di un linguaggio scientifico appropriato.
- Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.
- Saper affrontare, a livello critico, situazioni problematiche di varia natura.
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

CONTENUTI

- Funzioni reali di variabile reale.
Classificazione delle funzioni; rappresentazioni di una funzione; funzioni pari, dispari e periodiche; determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione
- Limiti delle funzioni di una variabile.
Introduzione al concetto di limite di una funzione; limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito e infinito di una funzione all'infinito; teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, forme indeterminate.
- Funzioni continue e derivate delle funzioni di una variabile.
Definizioni; la continuità delle funzioni elementari; Punti di discontinuità di una funzione; asintoti; grafici di una funzione. Introduzione al concetto di derivata; derivata di una funzione in un punto; calcolo della derivata in un punto; continuità e derivabilità; significato geometrico della derivata; funzione derivata; derivate di alcune funzioni elementari. Teorema di De l'Hospital.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, sussidi multimediali.
Libro di testo: Matematica. Azzurro – Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi; Zanichelli; Volume 5S. Lavagna interattiva multimediale e contenuti didattici tratti dal web.

DIDATTICA A DISTANZA

Materiali di studio proposti - Video lezioni segmentate, della durata massima di 15 minuti, preparate e commentate dal docente. Tale scelta consente di calibrare esattamente la lezione per la classe proposta. Le video lezioni asincrone permettono la fruizione nei tempi e modi desiderati da parte degli alunni. Le video lezioni sono linkate sia in Argo che in Gsuite.

Power Point, della durata massima di 15 minuti, commentate dal docente. Tale scelta, permette agli alunni di comprendere la presentazione attraverso la mediazione didattica del docente. - App dinamiche, utilizzate anche tramite video lezioni asincrone per valutare, osservare ed interagire con sistemi fisici. Strumenti digitali di studio - Video lezioni segmentate, della durata massima di 15 minuti, preparate e commentate dal docente. Tale scelta consente di calibrare esattamente la lezione per la classe proposta. Le video lezioni asincrone permettono la fruizione nei tempi e modi desiderati da parte degli alunni. Le video lezioni sono caricate e linkate sia in Argo che in Gsuite. - libro di testo o digitale messo a disposizione dalla casa editrice previo acquisto della copia cartacea. Interazione, anche emozionale, con gli alunni - Video lezioni sincrone, sia di gruppo che con intera classe utilizzate come discussione e/o chiarimenti su argomenti presentati in video lezioni asincrone; per correzioni esercizi proposti; per trattazione di nuovi argomenti che coinvolgano, attivamente, anche i ragazzi; per restituzione elaborati corretti su Registro elettronico e/o Gsuite. - Frequenza incontri online. È auspicabile una frequenza di due appuntamenti settimanali, anche per stare vicino agli alunni in questo buono periodo della storia

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e colloqui.

Per le verifiche ci si è avvalso delle seguenti modalità: verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate. Per le verifiche dell'apprendimento ci si è avvalsi di verifiche formative e sommativie tendenti a misurare gli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Sono state mediamente svolte due prove scritte e due orali nel primo trimestre e tre prove scritte e tre orali nel secondo pentamestre.

ORE DI LEZIONE SVOLTE

Nel corso dell'anno sono state svolte n. 55 ore di lezione sino al 15 maggio e ne sono previste ancora n. 6 sino al termine delle lezioni. Il numero di ore previste dal programma ministeriale è pari a 66.

Prof. Natale Tumeo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

Docente: Prof. Leonardo Febbraro

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2021: N° 55

Orario settimanale: due ore

Libri di testo: Fisica: I concetti, le leggi e la storia. Vol. Quinto anno – Autore: Claudio Romeni Zanichelli Editore - 2015

Introduzione e profilo generale della classe

La classe V sezione A, relativamente alla disciplina, ha raggiunto livelli di preparazione diversificati. Un ristretto gruppo di alunni, a causa di evidenti lacune imputabili a difficoltà pregresse e ad una scarsa partecipazione nello studio della disciplina, ha raggiunto, a stento, risultati sufficienti. Un secondo gruppo di alunni ha acquisito una discreta conoscenza degli argomenti. Infine, un terzo gruppetto è stato capace di elaborare gli argomenti in modo approfondito e adeguato grazie ad un impegno puntuale e ad un'applicazione allo studio seria e responsabile raggiungendo risultati più che buoni.

Obiettivi formativi raggiunti

La classe ha acquisito le principali conoscenze in merito agli argomenti studiati durante il corso dell'anno (lo studio e la risoluzione dei circuiti elettrici, lo studio del campo elettrico e magnetico e delle interazioni fra questi due campi).

Scelte didattiche e metodologie privilegiate

L'impostazione didattica è stata rivolta, fin dall'inizio, a creare le premesse per un'acquisizione qualitativa e quantitativa degli argomenti da parte dei discenti e alla relativa acquisizione di competenze spendibili quotidianamente. La trattazione degli argomenti è stata effettuata facendo riferimento al libro di testo in modo da dare agli allievi la possibilità di orientarsi nello studio e, attraverso l'applicazione personale, di riflettere su quanto trattato in classe. Durante lo svolgimento dell'attività didattica quotidiana, si è cercato di curare soprattutto i seguenti aspetti:

- Applicazione del metodo sperimentale mediante l'utilizzo di software didattici e app.
- Applicazione coerente delle procedure e delle tecniche di risoluzione;
- Comprensione e analisi dei contenuti.

A tal fine si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale propedeutica (rinforzo dei prerequisiti);
- Lezione frontale di esposizione;
- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione;

La modalità a distanza ha richiesto una reimpostazione della metodologia didattica. Inizialmente si è fatto ricorso a video lezioni, rigorosamente preparate dal docente ed erogate in modalità asincrona. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto di poter rivedere la lezione e, quindi, approfondire alcuni passaggi, nei tempi desiderati. Per la realizzazione si è fatto ricorso a vari software e app, tra cui Easyteach, Youtube, ecc. Successivamente, per essere vicini ai ragazzi e per avere un'interazione più umana in un buio periodo della storia italiana, si è fatto ricorso alle video lezioni online in modalità sincrona. L'adozione di GSuite, da parte della scuola, con la sua galassia di applicazioni, ha permesso una gestione dell'azione didattica a 360 gradi. Sincrono e asincrono sulla stessa piattaforma con la possibilità di monitorare continuamente il livello di apprendimento dei ragazzi, prestando particolare attenzione all'interazione umana.

Strumenti

Libro di testo, mappe concettuali; lim; registro elettronico; laboratori virtuali di fisica.

Verifiche

Verifiche orali e scritte sotto forma di test, anche online.

Criteri di valutazione

La verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) sono state effettuate mediante le seguenti modalità:

Verifiche orali che hanno avuto il fine di abituare gli allievi all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive. In questa fase si è tenuto conto di:

- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- capacità nell'uso di un linguaggio specifico;
- capacità nell'utilizzo del metodo scientifico;
- pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- capacità di approfondimento e di reale metabolizzazione dei contenuti proposti;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi reali.

La valutazione a distanza si è basata sulla valorizzazione degli studenti nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo. Lo studente è stato informato in modo tempestivo dei suoi errori e di come colmare le eventuali lacune attraverso forme di recupero, consolidamento, approfondimento in relazione a ciò che andava migliorato. Sono state valorizzate le competenze anche in relazione ai nuovi strumenti didattici che gli studenti hanno utilizzato nella didattica a distanza.

Programma svolto

Elettrostatica

Fenomeni di elettrostatica elementari; conduttori e isolanti; la legge di Coulomb; il campo elettrico; il teorema di Gauss; l'energia potenziale elettrico; il potenziale elettrico; relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico; il condensatore.

La corrente elettrica

L'intensità di corrente elettrica; le leggi di Ohm; circuiti con resistori; la risoluzione di un circuito di resistori.

Il campo magnetico

Calamite e fenomeni magnetici; il campo magnetico; forza magnetica su una corrente e forza di Lorentz; campi magnetici generati da correnti elettriche; teorema di Gauss per il campo magnetico.

Prof. Leonardo Febbraro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Docente: Professoressa Mariateresa Capocasale
Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2021: N° 65
Ore previste: 75
Ore da svolgere: 10
ORARIO SETTIMANALE: due ore

Libri di testo: Autore Bertini Franco, titolo Io Penso, vol.3 Zanichelli Editore, Anno2016

INTRODUZIONE E PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe VA, ha mantenendo un impegno costante anche nello studio autonomo da casa e nella particolarissima condizione della Didattica a Distanza, dovuta all'emergenza nazionale delle direttive anti covid 19, assumendo un comportamento responsabile e rispettoso delle regole. Gli alunni, possiedono un buon bagaglio di conoscenze, capacità logiche molto buone e mostrano un metodo di studio efficace. Hanno dimostrato un costante interesse per la materia e per le attività proposte approfondendo la loro preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale. Gli alunni, inoltre sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni critiche su quanto studiato ed esortati ad approfondire gli argomenti più interessanti, affinando competenze espositive, senso critico e maturando una buona preparazione.

COMPETENZE ACQUISITE

- Sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.
- Riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.
- Individuare le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.
- Ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con consequenzialità logica.
- Confrontare concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.
- Contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socio-culturali che hanno contribuito alla sua affermazione.
- Riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà e al contesto attuali, al contesto e alla propria esperienza.
- Riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza) individuandone le differenze principali.

COMPETENZA DI CITTADINANZA

- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- progettare;
- risolvere i problemi;
- comunicare;
- individuare collegamenti e relazioni;
- collaborare a partecipare;
- acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI

MODULO n°1

TITOLO: L'IDEALISMO : FICHTE, SCHELLING, HEGEL

Argomenti (contenuti)

- Da Kant all'idealismo
- Critica del criticismo.
- La filosofia di Fichte e l'idealismo etico.
- Il Romanticismo e la concezione della natura e dell'arte di Schelling.
- Il sistema di Hegel: dialettica e panlogismo;
- la filosofia della storia; la filosofia dell'Assoluto.

MODULO n°2

TITOLO: CRITICA E SVILUPPO DELL'IDEALISMO HEGELIANO: SCHOPENHAUER. KIERKEGAARD. MARX

Argomenti (contenuti)

- Critica e sviluppo dell'idealismo hegeliano in Kierkegaard,
- Schopenhauer,
- Feuerbach
- Marx
- L'analisi e la critica della società capitalistica durante la rivoluzione industriale; analisi della merce e teoria del plusvalore in Marx.

MODULO n°3

TITOLO: DAL POSITIVISMO ALLA CRISI DELLE CERTEZZE

Argomenti (contenuti)

- Il Positivismo come alternativa all'Idealismo.
- L'evoluzionismo.
- La crisi dell'Ottocento nel pensiero di Nietzsche.
- La Nascita della tragedia.
- La fase illuministica. La morte di Dio.
- L'oltreuomo e il tempo in Così parlò Zarathustra

MODULO n°4

TITOLO: SCIENZA, FILOSOFIA E POLITICA NEL NOVECENTO

*Argomenti (contenuti)

- La rivoluzione psicoanalitica: Freud.
- Sviluppi della filosofia marxista: la Scuola di Francoforte.
- Wittgenstein e la filosofia analitica.
- L'ermeneutica filosofica.

*Gli argomenti con asterisco non sono stati svolti dopo del 15 maggio; nel caso in cui, per motivi di tempo, non fossero trattati sarà dichiarato nel verbale dello scrutinio finale.

METODOLOGIA

La metodologia messa in atto nel corso dell'anno ha visto l'utilizzo di molteplici modalità operative che hanno mirato a suscitare negli alunni l'interesse per l'argomento trattato e sviluppare in essi competenze chiave essenziali quali il saper agire in maniera autonoma, l'essere in grado di servirsi di strumenti interattivi, sviluppare la capacità di cooperare e lavorare in gruppo confrontando punti di vista differenti e riflessioni costruttive. Lo studio sistematico degli argomenti è stato arricchito da momenti di dialogo, di confronto, di discussione, di ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo.

Le varie problematiche sono state presentate sia dal punto di vista storico, affinché venga acquisita la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico, sia attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni.

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate essenzialmente con lezione frontale dialogata, tenendo sempre conto dell'importanza dell'interattività e del dibattito tra docente e alunno.

Gli alunni sono stati guidati verso un apprendimento basato su ricerche, saperi condivisi online, esplorazione e nuove conoscenze attraverso link, referenze e collegamenti online a ricostruzioni, visite virtuali in siti e musei ed esperienze digitali.

La partecipazione degli alunni ha avuto un ruolo fondamentale nel corso dell'analisi del contesto storico culturale ed in occasione della presentazione delle opere selezionate, al fine di stimolare in loro il ragionamento in una prospettiva multidisciplinare. Gli alunni sono stati invitati a non far ricorso al giudizio estetico nell'approccio all'analisi delle opere, ma ad individuarne i nodi significativi che le legano al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.

Le lezioni sono sempre state supportate da presentazioni, proiettate attraverso la LIM.

Si sono cercate occasioni di confronto tra le mentalità medievali e moderne per cogliere come cambia il modo di concepire l'uomo, la società, la religione, la natura, ecc.

Si è cercato di guidare gli alunni verso un apprendimento che si è basato su ricerche, saperi condivisi online, esplorazione e nuove conoscenze attraverso link, referenze e collegamenti online, simulazioni ed esperienze digitali.

AUSILI DIDATTICI

Per la realizzazione delle UDA, al fine del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali didattici:

- Presentazioni in Power Point (preparati dalla docente e forniti agli alunni);
- Computer con videoproiettore e LIM;
- Libro di testo;
- Dispense;
- Biblioteca d'Istituto;
- DVD e CD-Rom;
- Selezione di testi critici;
- Connessione a Internet;

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli strumenti di verifica applicati e i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi, si rimanda a quanto riportato dalla programmazione annuale della disciplina.

Nella valutazione finale dell'allievo si terrà conto del profitto, dell'impegno e dei progressi compiuti dal discente nella sua attività di apprendimento nel corso dell'intero anno scolastico.

La Docente

Professoressa Mariateresa Capocasale

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn °39/93

Docente : **Tommaso Fiamingo**

ORARIO SETTIMANALE: ore 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 19 allievi, di cui uno H con programmazione PEI e un allievo DSA con programmazione PDP. Gli studenti, nella maggioranza, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, manifestando un comportamento corretto e disciplinato. Numerosi ragazzi del gruppo classe si sono impegnati in modo serio e organizzato, conseguendo buoni risultati; qualcuno invece, ancora fragile, non sempre supportato da un adeguato metodo di studio, si è rivelato superficiale nell'impegno, mostrando difficoltà nella rielaborazione, nell'analisi, nel metodo di ricerca e nell'acquisizione di capacità critiche. Buono e costruttivo il clima nel gruppo che nel complesso ha rivelato ottime potenzialità e predisposizione allo studio.

COMPETENZE

La progettazione si è spostata dall'asse degli apprendimenti culturali (conoscenze-abilità) all'asse della maturazione personale (capacità-competenze).

- L'allievo sa applicare le proprie conoscenze attraverso prestazioni. La competenza è stata sviluppata in un contesto (situazione di apprendimento) e successivamente utilizzata in un altro contesto (processo di lavoro). La competenza, d'altronde, è un *saper fare*, fondato su un *sapere* e guidato da un *sapere come fare*, che consente al soggetto di padroneggiare le circostanze concrete e mutevoli che incontra. Pertanto, l'azione didattica ha puntato a:
- valorizzare lo studio e la ricerca personale, con personalizzazione di percorsi e attenzione alle scelte vocazionali
- valorizzare l'imparare a fare: alternanza, laboratorio, progetti, lavorare su problemi, autonoma rielaborazione
- far comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- far collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- far collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il docente ha agito anche sulle competenze chiave:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando,

scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CAPACITA'

- Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo, un'argomentazione, un processo storico.
- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).
- Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi.

CONOSCENZE

- Tutti i fatti storici compresi tra l'Unità d'Italia e la fine del XX secolo

METODI

L'insegnamento ha mirato ad uscire dal mero cronachismo e dallo scolasticismo più bieco, modalità predominanti nell'insegnamento della storia che hanno sortito un allontanamento degli alunni dalla disciplina. Infatti, la classe è stata guidata ad uno studio che non fosse solo

memorizzazione passiva ed acritica di avvenimenti.

Lo studio sistematico degli argomenti è stato arricchito di momenti di dialogo, di confronto, di discussione, di ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo, volti a cogliere le linee guida di sviluppo della società umana, con particolare attenzione alle tematiche relative alla storia della cultura, agli ambiti socio-politiche, alle teorie sul potere che portano alla nuova concezione dello Stato in età moderna. Si sono cercate occasioni di confronto tra le mentalità medievali e moderne.

per cogliere come cambia il modo di concepire l'uomo, la società, la religione, la natura, ecc.

Tutto ciò è stato conseguito attraverso lo sviluppo di un dialogo tollerante e costruttivo tra insegnante e classe e tra gli alunni, cercando di fornire loro gli strumenti per orientarsi e capire il loro passato ed il loro presente.

Oltre la tradizionale lezione ex cathedra, atta ad impostare le coordinate spaziali, temporali, sociali ecc., in cui si inserisce un evento, si è tentato di stimolare la partecipazione degli alunni attraverso ricerche ed approfondimenti storiografici, volti ad abituare lo studente ad uno studio in proprio che andasse oltre il manuale e si confrontasse con la multidimensionalità delle interpretazioni di un medesimo accadimento. Per realizzare ciò in classe gli studenti sono risaliti alle fonti documentarie hanno analizzato come da uno stesso documento si possano avviare interpretazioni differenti. Si è tentato di mostrare come la storia non andasse letta come tensione, come progettazione di elite, di personaggi, come storia di guerre e di trattati, bensì come prodotto dell'uomo comune, capace di cogliere le forme di controllo e di persuasione a cui il soggetto è sottoposto e gli ambiti di libertà di cui dispone nei differenti momenti storici. Ci si è soffermati sulle aspettative e le idealità che hanno guidato la storia dal punto di vista ideale per vedere se si sono concretizzate e secondo quali modalità, per comprendere quali responsabilità spetta a noi uomini del presente dinanzi al mondo in cui operiamo e viviamo. È per questo che il momento della riflessione comune e dialogica è divenuto fondamentale, senza di esso non ci sarebbe stata l'opportunità di inserire e comprendere il ruolo della storia nella nostra contemporaneità.

STRUMENTI E SPAZI

Sono stati utilizzati strumenti didattici che hanno consentito di cogliere l'evoluzione dei processi storici in modo diretto e più completo possibile. Oltre al libro di testo, il docente ha utilizzato mappe e documenti storiografici con l'ausilio della tecnologia multimediale. Sono state inoltre utilizzate diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web.

Gli spazi utilizzati sono stati prioritariamente la classe dotata di LIM e l'aula magna.

TEMPI

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, in linea di massima, rispettati con un lieve ritardo dettato dalle numerose interruzioni dell'attività didattica.

PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

verifiche per quadrimestre.

VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio

- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2021

- L'Italia dopo l'unificazione: dal 1861 al 1876
- La costruzione dello Stato nazionale
- Crispi e il colonialismo
- La repressione dei fasci siciliani
- La nascita del Partito socialista e la crisi di fine secolo
- Alle soglie del Novecento: l'età degli imperi. La belle époque
- La Terza repubblica francese, l'affare Dreyfus, socialismo e colonialismo.
- L'Italia liberale e riformista di Giolitti. I limiti della politica giolittiana
- Cause e scoppio della prima guerra mondiale: la terza guerra balcanica, l'attentato di Sarajevo e le reazioni a catena.
- L'Italia entra nella prima guerra mondiale: dalla sconfitta di Caporetto alla vittoria di Vittorio Veneto
- Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia
- Gli Stati Uniti entrano in guerra e trascinano gli alleati alla vittoria
- Le conseguenze della pace: la Germania dalla rivoluzione socialista alla Repubblica di Weimar, la guerra civile in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica. Il biennio rosso in Italia
- Mussolini e l'ascesa del Fascismo: la struttura dello Stato, la politica economica e le corporazioni; la fascistizzazione degli italiani; l'occupazione totalitaria del quotidiano; il culto del duce;
- I ruggenti Anni Venti americani e la crisi del '29 negli Stati Uniti d'America: il crollo della borsa di Wall Street; Roosevelt e il New Deal
- L'età dei Totalitarismi in Europa: la Germania in ginocchio e l'ascesa di Hitler; il Terzo Reich; la politica razziale del Führer; l'Unione Sovietica da Lenin a Stalin; lo Stalinismo;
- Il regime fascista dalle conquiste coloniali alle leggi razziali; la politica aggressiva dei tedeschi: occupazione dell'Austria e della Cecoslovacchia
- La seconda guerra mondiale: lo scoppio del conflitto, la guerra-lampo; l'impero dell'Asse; la riscossa degli alleati; l'entrata in guerra dell'Italia, l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica e la Shoah. La riscossa americana e sovietica. La caduta del Fascismo e l'occupazione dell'Italia; la rifondazione dello Stato italiano; la caduta dei regimi dell'Asse; la liberazione e la fine della centralità europea

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

- La Guerra fredda e la decolonizzazione: la riorganizzazione monetaria mondiale; il consolidamento dei due blocchi; l'espansionismo del comunismo in Asia; la decolonizzazione del Nord Africa
- L'Italia e l'Europa nel secondo dopoguerra: Da fascisti ad antifascisti; la Repubblica italiana; l'età di De Gasperi; da paese agricolo a potenza industriale; Gran Bretagna e Germania Ovest dal 1945 agli anni Sessanta; il processo di integrazione europea
- **Cittadinanza e Costituzione:** Diritti umani e universali; La struttura e i principali fondamenti della carta costituzionale. Analisi degli articoli fondamentali della Costituzione

prof. Tommaso Fiamingo
Firma autografa a mezzo stampa art 3 c.2D1. GSn°39/93

RELIGIONE

Docente: Pasquale Sposaro

Quadro orario: un'ora settimanale

Ore svolte: ventotto

Da svolgere: quattro

Libro in adozione: L. Solinas, *Tutti i colori della vita* (edizione mista), Torino, Sei, 2012

Obiettivi raggiunti

La compagine, accompagnata per l'intero lustro formativo, ha partecipato positivamente alle lezioni, alcuni distinti per dedizione raggiungendo ottimi risultati; privilegiate le tematiche interdisciplinari. Obiettivi raggiunti: saper individuare i diversi approcci alla verità e i vari modi di impostare, nei diversi ambiti di studio, la ricerca. Attraverso l'indagine storica e fenomenologica saper riflettere su se stessi, cogliere gli elementi fondanti di una scelta etica e lo specifico dell'etica cristiana.

Competenze

Studenti capaci di confrontarsi con i vari modelli di verità, in modo particolare con quello cristiano. Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. Riuscire ad essere in dialogo con la realtà in un rapporto di responsabilità etica come paradigma essenziale e vitale.

Metodi

Coinvolgimento degli studenti in lavori personali e/o di gruppo.

Lettura e comprensione di testi scelti.

Utilizzo di Internet e delle tecnologie audiovisive, e-learning.

Strumenti e spazi

Libro di testo, appunti, supporti multimediali, dvd e web.

Tempi

Periodo rispettato.

Prove di verifica

Colloqui orali tesi ad accertare lo studio e la conoscenza dei dati di base.

Esposizione di relazioni elaborate autonomamente dagli studenti su temi di particolare interesse.

Test e questionari di vario genere.

Vibo Valentia, 15 maggio 2021

Il Docente

Prof. Pasquale Sposaro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo introduttivo

Differenza tra etica filosofica e morale cristiana

Modulo 1. Rapporto tra fede e arte

La Basilica della Natività tra arte e fede: Betlemme simbolo di integrazione e di pace

Demonologia nella cultura classica e nella tradizione biblica

Cristo archetipo del martire ebreo: "La Crocifissione bianca" di Marc Chagall

Modulo 2. Rapporto tra fede e letteratura

Gesù nella letteratura contemporanea

Gesù nella letteratura italiana del Novecento. Pirandello: "Sogno di Natale"

Dante, profeta di speranza. La Lettera Apostolica: "Candor Lucis aeternae"

La Bibbia: Parola di Dio in linguaggio umano

Modulo 3. Rapporto tra religione e storia

Il silenzio di Dio e le sofferenze degli uomini

Alfred Rosenberg, «Il mito del secolo XX» e i suoi avversari

Storia dei fratelli Scholl e della Rosa Bianca

Il coraggio di Edith Stein, una donna per l'Europa

La vittoria di san Kolbe ad Auschwitz: dare la vita per il fratello

Modulo 4. Bioetica: la visione laica e cattolica

Le religioni e il corpo

Principi della bioetica cristiana

La questione morale dell'aborto procurato, dell'eutanasia, della clonazione, della procreazione

Questioni bioetiche e diritti individuali

Modulo 5. Matrimonio e famiglia

La famiglia nella Costituzione italiana e il sacramento del matrimonio

Il "bonum coniugum" e il "bonum proles" nel matrimonio

L'uomo e la donna, comunione d'amore

Percorsi interdisciplinari:

Il Vangelo, il denaro e l'economia della salvezza

I postumi spirituali del Covid-19

"Persona e cultura": due valori cristiani alla base della Costituzione

Vibo Valentia, 15 maggio 2021

Il Docente

Prof. Pasquale Sposaro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

RELAZIONE FINALE

Il Gruppo classe è costituito da allievi eterogenei per indole, impegno e attitudine.

Accanto a ragazzi dotati di buoni supporti culturali, ci sono analogamente, anche quelli con sufficienti motivazioni allo studio, ma, buone capacità motorie. Il programma svolto riguarda soprattutto la parte teorica, che richiama nozioni di base-anatomo-fisiologiche allo scopo di approfondire le conoscenze del funzionamento del proprio corpo ed essere più consapevoli dell'utilità dell'attività sportiva finalizzata a migliorare la socializzazione e l'autocontrollo. L'intervento del docente è stato indirizzato verso una concreta formazione individuale, intesa come sommatoria di qualità morali, volontà, coraggio, senso etico e rispetto verso gli altri. La condizione d'emergenza causata dal Covid 19, nostro malgrado, ci ha catapultati in una pandemia che ha portato ad un lockdown alternato, pertanto costretti a rimodulare la didattica, per nulla semplice, vista la disciplina.

Ho cercato di creare le dinamiche tipiche dell'ambiente di classe, istaurando complicità e soprattutto fornendo un supporto psicologico. Insieme abbiamo raggiunto un apprezzabile traguardo pur subendo l'assenza di attività prettamente sportive fondamentali per le scienze motorie.

PROGRAMMA SVOLTO

L'insegnamento è stato articolato rispettando le finalità proposte dalla disciplina.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state attuate le seguenti modalità: teorico-pratiche.

Il susseguirsi dei vari DPCM, dovuti alla pandemia (in corso) hanno obbligato sotto il profilo pratico, la rimodulazione di didattica e strumenti.

Durante la didattica in presenza ho privilegiato attività all'aperto, quali, ad esempio: passeggiate a passo sostenuto e corsetta in parchi limitrofi alla scuola; tra le attività TEORICHE sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Apparato locomotore.
- Colonna vertebrale ed i suoi paramorfismi.
- Anatomia e fisiologia delle articolazioni.
- Igiene, definizione e norme.
- Igiene degli impianti sportivi.
- Agenti patogeni: virus, batteri e miceti.
- Principali malattie micotiche del derma: il piede d'atleta.
- Educazione alimentare.
- Principali disturbi alimentari: anoressia, bulimia.
- Sostanze che danno dipendenza: alcol, fumo, droghe.
- Il doping effetti sulla salute.
- Educazione alla salute.
- Agenda 2030 "Obiettivo 3 salute e benessere"
- Primo soccorso: valore etico e legale.
- Attivazione di una chiamata d'emergenza.
- I parametri vitali.
- Il triage.
- Cenni di primo soccorso su: traumi articolari ed emorragie.
- INTEGRAZIONI argomentative richieste dai ragazzi durante la DAD riguardanti tematiche d'attualità.

I MEZZI D'INSEGNAMENTO:

Registro elettronico.

G Suite Meet live.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Osservazioni

Colloqui

Confronti

Grado di partecipazione alla didattica e-learning

IL DOCENTE

Maria Giovanna Barbato

(Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ex art. 3 2c DL gs)

Disciplina: **Storia dell'arte**

Docente: **Prof. Cristiano Santacroce**

Ore settimanali: 3

Totale ore svolte: 83 (al 10/05/2021)

Ore da svolgere: 16

Testo in adozione: C. Giorgio - Cricco di Teodoro "Itinerario nell'arte" vol. 5 versione arancione Zanichelli

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E ANALISI FINALE

La classe è formata da **19** alunni, studenti e studentesse mediamente interessati alla materia, alcuni dei quali vanno segnalati per attenzione e partecipazione attiva alla didattica, così come per altri, di contro, si è registrata un'attenzione non sempre ottimale. Pur tuttavia, il livello di rendimento della classe si è potuto attestare su livelli medio-alti. Dal punto di vista disciplinare, in alcuni casi il comportamento di qualche elemento non è stato impeccabile, ma ciò non ha invalidato il generale atteggiamento di rispetto reciproco, correttezza e maturità spesso dimostrato dalla classe. Per gli alunni (DSA) è stato seguito quanto previsto nei singoli PDP raggiungendo, in questo caso, risultati accettabili.

2. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI ACQUISITE

La programmazione svolta è stata per assi culturali e nasce da una attenta lettura delle indicazioni nazionali sui nuovi programmi per l'insegnamento della storia dell'arte che per il suo impianto epistemologico si pone come snodo fondamentale tra **l'asse dei linguaggi** – fondato sulla dimensione linguistico/comunicativo/letteraria – **l'asse geo/storico/sociale** e **l'asse matematico/scientifico**, per quanto riguarda le forme di rappresentazione dello spazio. Disciplina quindi fortemente trasversale, naturalmente orientata a sviluppare una progettazione didattica improntata all'integrazione dei saperi umanistici e scientifici il tutto finalizzato allo scopo di fornire allo studente del liceo artistico, al termine del quinquennio, un insieme di competenze, articolate in conoscenze ed abilità, che lo mettano in grado di:

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

ABILITÀ

Capacità di leggere un'opera d'arte

- per analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali delle opere d'arte;
- per fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano;
- per fare relazioni tra l'opera, lo stile dell'artista, il contesto storico in cui è stata prodotta e il contesto in cui viene materialmente fruita.
- per eseguire un raffronto comparativo ed evidenziare le differenze raccogliere dati e sistamarli in schede di lettura;

CONOSCENZE

- Conoscere le peculiarità artistiche delle varie epoche/civiltà/movimenti
- Conoscere il significato dell'opera d'arte

- Conoscere i materiali e le tecniche di realizzazione delle opere

Oltre a guidare gli alunni nel percorso di studio tradizionale della disciplina si è cercato di approfondire gli aspetti più significativi dell'opera dei singoli artisti o movimenti cercando di attualizzarne il messaggio con riferimenti che inevitabilmente andavano ad interessare altri ambiti disciplinari, tenuto conto anche dell'indirizzo della classe. Si è cercato dunque di favorire una visione globale, flessibile e interdisciplinare della storia dell'arte.

- Un numero ristretto di alunni è riuscito ad essere completamente indipendente nello studio della storia dell'arte mosso e facilitato anche da una buona preparazione di base e volontà nello studio, altri hanno continuato ad avere delle difficoltà e non è mancato un gruppo con evidenti lacune

3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE, PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti disciplinari del programma di Storia dell'Arte sono stati affrontati con un approccio metodologico che affianca gli aspetti storici a quelli tecnico-artistici della materia, per permettere l'analisi e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali delle opere d'arte, per fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano; per fare relazioni tra l'opera, lo stile dell'artista, il contesto storico in cui è stata prodotta e il contesto in cui viene materialmente fruita. Con la attuazione della DAD e di conseguenza con una diversa impostazione della didattica si è cercato di far fronte alle difficoltà degli studenti nell'adattarsi alla nuova tipologia di didattica e alle inevitabili difficoltà riscontrate nell'affrontare a distanza argomenti che avrebbero richiesto una diversa e più immediata interazione con gli studenti. Sostanzialmente i valori espressi in presenza sono stati mantenuti e confermati anche in DAD, seppur con qualche eccezione, tant'è che si è registrata una certa flessione nel rendimento anche in alcuni alunni comunque studiosi e volenterosi. Nella fase finale dell'anno scolastico, si è registrato un rallentamento nell'affrontare il programma in virtù del fatto che molti studenti, non accettando il protrarsi delle lezioni in DAD, hanno allentato la presa ragion per cui, alle verifiche tradizionali, sia orali che scritte, si è sostituita una nuova impostazione delle lezioni, divenute così più partecipate da parte della classe. La programmazione di inizio anno quindi è stata rimodulata, integrando gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti didattici, la valutazione degli apprendimenti e riducendo i contenuti. Tale fase non è stata del tutto improduttiva in quanto ha fatto registrare un'adeguata partecipazione di molti degli studenti alle attività alternative proposte, i quali si sono dimostrati responsabili e puntuali. I risultati raggiunti sono positivi grazie anche al buon lavoro svolto dal docente supplente che ha guidato la classe nella prima metà dell'anno scolastico. Il programma non è stato svolto per intero, non è stato infatti possibile svolgere alcuni autori temi e periodi. L'uso delle tecnologie digitali ha costituito un valido ausilio per la classe, tanto nelle fasi di lavoro individuale quanto durante lo svolgimento delle lezioni, così in aula come in didattica a distanza. Le alunne e gli alunni hanno dato prova di padroneggiare le più diffuse tra le suddette tecnologie, sapendole applicare allo studio di una materia di per sé imprescindibilmente legata all'utilizzo di supporti visivi. Fondamentale, stante il difficile periodo attraversato da tutta la comunità scolastica e dal Paese, è stato mettere al centro delle attività ogni singolo elemento della classe, promuovendo un costante coinvolgimento di tutti i soggetti, a partire da quelli individuati come potenzialmente più vulnerabili (specie nel presente contesto pandemico, spesso foriero di *gap* sociale oltre che tecnologico).

4. LIVELLI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Riconoscere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo dell'arte anche in prospettiva storica
- Leggere le opere artistiche utilizzando metodo e terminologia appropriati;

- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Utilizzare criticamente le conoscenze relative al patrimonio archeologico, architettonico e artistico per valorizzarlo, tutelarlo e conservarlo in quanto espressione del vissuto storico, culturale ed emotivo di una collettività.

5. STRUMENTI DIDATTICI

Per le attività didattiche ed il conseguimento degli obiettivi si è fatto ricorso ai seguenti mezzi: libri di testo in adozione; appunti dalle lezioni e quaderno di lavoro; mappe concettuali, schemi, tavole sinottiche; dizionari; estratti di testi significativi e di particolare interesse; supporti multimediali (computer, software didattico, videocassette, dvd); tecnologie informatiche e risorse di Rete per lo studio della storia dell'arte, schede, questionari, e quant'altro sia a disposizione del docente.

- Libro consigliato dal piano delle adozioni come principale punto di riferimento:

Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte – Dall'Art Nouveau ai giorni nostri – III Ed. versione arancione
 Il Cricco di Teodoro, Itinerario nell'arte – Dal Barocco al Postimpressionismo.

6. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni singole e collettive, frequenti conversazioni e prove strutturate e semi strutturate. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto delle verifiche effettuate in itinere nonché dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati dagli alunni. Il grado di preparazione è stato ritenuto sufficiente quando il discente ha dimostrato di possedere una conoscenza completa anche se non approfondita degli argomenti trattati; la capacità di applicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite; la capacità di effettuare analisi complete, anche se non approfondite, sugli argomenti trattati; la capacità di sintetizzare le conoscenze, anche se con la guida dell'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

- UDA 1
- Romanticismo
 - Neoclassicismo e Romanticismo: Turner, Constable, Gericault, Delacroix, Hayez
- Realismo
 - Courbet e la rivoluzione realista
 - I macchiaioli
- UDA 2
- Impressionismo
 - La fotografia
 - Manet, Monet, Degas, Renoir: opere principali
- Post-Impressionismo
 - Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh: opere principali
- UDA 3
- Verso il crollo degli imperi centrali:
 - I presupposti dell'Art Nouveau
 - Art Nouveau
 - Klimt: opere principali
 - I Fauves e Matisse: opere principali

- Espressionismo
- Die Brucke
- Munch: opere principali

- UDA 4
- L'inizio dell'arte contemporanea
 - Il '900 delle Avanguardie storiche
 - Il Cubismo
 - Picasso e Braque: opere
 - La stagione italiana del Futurismo:
 - Marinetti e l'estetica futurista
 - Arte tra provocazione e sogno: Dadaismo e Surrealismo
 - Duchamp: opere
 - Magritte e Dalì: opere
 -
 - NB: alla data odierna non è stato possibile affrontare l'Astrattismo e il Costruttivismo

Prof. **Cristiano Santacroce**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 Dl.GS n. 39/93

La complessità del momento presente derivante dalla pandemia COVID-19, rende necessario stilare una relazione finale di “Discipline progettuali architettura e ambiente” che tenga conto della storia di questo anno scolastico e conseguentemente di un corso che si è adattato al susseguirsi dello svolgimento della didattica in presenza, e di quella digitale integrata (DDI), secondo periodi e intervalli alternanti.

Nei periodi di sospensione delle attività in presenza si è tenuto conto delle indicazioni fornite nel regolamento approvato dal collegio dei docenti del 2 settembre 2020 e delle linee approvate nel collegio dei docenti del 4 aprile 2020 per la didattica a distanza e della didattica digitale integrata in cui si è cercato di equilibrare attività sincrone e asincrone, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A sezione “Architettura ed Ambiente” è composta da 8 alunni, 6 ragazze e 2 ragazzi. Sotto il profilo comportamentale la classe ha dimostrato un ottimo livello di affiatamento e spirito collaborativo, molto disciplinata e disposta al dialogo didattico-educativo.

Sul piano didattico i livelli raggiunti rilevati attraverso lo svolgimento di esperienze progettuali sulle tematiche previste dalle linee guida nazionali sono distinguibili in tre gruppi.

Un primo gruppo, in cui le numerose assenze accumulate durante il corso dell’anno scolastico, soprattutto in dad, hanno compromesso gli esiti di apprendimento e gli obiettivi previsti. Un secondo gruppo il cui interesse, impegno e partecipazione sono stati discontinui ma in qualche modo proficui. E, un terzo gruppo in cui alcuni alunni hanno dimostrato una maggiore attitudine e interesse per la disciplina, impegno costante e partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo oltre ad una autonomia nell’elaborazione e ottime capacità grafico-progettuale consentendo loro di raggiungere eccellenti livelli di conoscenze e competenze disciplinari.

Per i due alunni che hanno riportato carenze formative nel primo trimestre non sono state avviate attività di recupero delle stesse e le prove di verifica alla fine del periodo registrano l’assenza alla verifica di un alunno e il non recupero per l’altro.

2. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Durante il quinto anno lo studente è stato condotto verso l’approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l’architettura: l’individuazione del tema, l’organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l’ipotesi, il programma di lavoro, l’elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico proiettiva e plastica.

Confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali, si è osservata la produzione contemporanea dell’architettura in relazione al contesto ambientale. A tal fine, l’alunno, è stato guidato verso la piena conoscenza, l’uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei, sia per la lettura degli esempi di architetture, sia per esigenze creative, rendendo lo studente consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi.

Particolare attenzione è stata posta alle capacità espositive - siano esse grafico proiettive (esclusivamente manuali) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell’aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, contemplando le diverse metodologie di presentazione: tavole 50x70 impaginate digitalmente, modelli tridimensionali, e/o presentazioni multimediali.

In particolare, e relativamente ai moduli e alle esperienze progettuali svolti sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

COMPETENZE

- Lettura e analisi delle principali tipologie edilizie pubbliche;
- Utilizzo degli elementi che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico;
- Organizzare un metodo progettuale;
- Utilizzo della teoria geometrica descrittiva: risolvere problemi di rappresentazione;
- Comunicazione grafica e utilizzo delle metodologie di presentazione.

ABILITA'

- Saper analizzare, relazionare ed utilizzare gli elementi necessari che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico anche a scala urbana
- Saper rappresentare graficamente un tema architettonico
- Saper utilizzare metodi di presentazione al fine di valorizzare al meglio l'aspetto estetico-comunicativo

CONOSCENZE

- Progetto di massima e progetto esecutivo. Standard dimensionali. Statica elementare. Spazi di relazione e movimento. Norme. Dimensionamento e forma. Forma-adattamento all'ambiente.
- Metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali.

Inoltre, l'introduzione della modalità a distanza ha necessariamente modificato i comportamenti degli alunni verso la disciplina attraverso l'uso massivo di devices per la comunicazione a distanza in sostituzione della lezione partecipata fino ad ora messa in campo. Lo sviluppo della competenza digitale e della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare sono state incrementate e applicate alla disciplina non tanto nel metodo di studio esclusivamente grafico-pratico, quanto nella modalità di apprendimento, nella restituzione degli elaborati, e del relativo feedback del docente.

3. SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

L'uso della tecnologia digitale remota e dei servizi in cloud ha da tempi pre-covid caratterizzato questo corso e con sé le competenze digitali che gli alunni hanno sviluppato fin dal terzo anno. In particolare l'uso della Google Suite insieme a Classroom, oltre che dei software specifici disciplinari, è stata impostata come modello e spina dorsale del corso anche con la didattica in presenza.

In generale, la metodologia didattica si è avvalsa di lezioni frontali-laboratoriali e/o interattive seguite dall'esecuzione di elaborati grafici, con l'ausilio di manuali, gruppi di lavoro e percorsi individualizzati, discussione, ricerca e studio dei casi proposti. Ma anche di "problem solving" applicato alla competenza "sviluppo di progetti" in cui, dato un tema, i ragazzi focalizzano, analizzano, risolvono, eseguono il problema/progetto utilizzando le loro conoscenze, capacità di ragionamento ed elaborazione progettuale e abilità rappresentative.

Gli argomenti disciplinari del programma di "Discipline Progettuali" sono stati affrontati con un approccio metodologico che affianca l'aspetto compositivo-linguistico a quello grafico-pratico-tecnologico della materia. Pertanto la lezione partecipata sui contenuti previsti è stata affiancata da esercitazioni progettuali da svolgere in classe con l'obiettivo di attivare quel processo di apprendimento che porti alla rappresentazione e alla risoluzione di problemi specifici della progettazione architettonica. Tale processo, soprattutto nelle discipline grafico-progettuali, è stato giornalmente monitorato attraverso il controllo e la verifica degli elaborati grafici del tema progettuale proposto. Il docente ha quindi seguito il processo di apprendimento, che nel caso di elaborazioni grafiche riguardanti la soluzione di problemi sull'esperienza progettuale in corso, coincide con la costruzione dell'esercitazione stessa. Infatti, l'elaborazione in classe di un progetto ha permesso all'alunno il riscontro immediato dell'acquisizione del processo di apprendimento e al docente, laddove necessario, attraverso il suo intervento di fornire in itinere la correzione e valutarne immediatamente il feedback. La complessità dei

temi e soprattutto i tempi di elaborazione ha visto inoltre il completamento, in autonomia, dell'attività a casa.

4. STRUMENTI DIDATTICI

- Libro consigliato dal piano delle adozioni come principale punto di riferimento: BARBAGLIO ELENA, Manuali d'arte - Discipline progettuali. Vol. Unico. ELECTA SCUOLA.
- Il nuovissimo manuale dell'architetto, Dir Scientifico Luca Zevi. MANCOSU EDITORE.
- Strumentazione tecnica per il disegno (Fogli da disegno, squadre, righe, compasso, matite di diversa durezza, colori, china);
- Audiovisivi e materiale multimediale.
- Dispense e materiale didattico predisposto dal docente condiviso su un "cloud" in rete con gli alunni.
- Personal computer personale e di laboratorio. Software BIM: Archicad 24.
- Google Suite e Classroom

5. VERIFICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata impostata non con l'obiettivo di classificare gli alunni ma quello di capire e aiutare l'apprendimento nelle criticità che l'esperienza dell'attività fa emergere. L'innovazione in campo valutativo, infatti, ha spostato l'attenzione sul "processo", evidenziando l'importanza delle scelte didattiche, realizzate in funzione delle caratteristiche degli allievi e in relazione agli obiettivi d'apprendimento precedentemente stabiliti.

La valutazione, quindi, è intesa non come atto di verifica finale del processo di apprendimento, ma attuata in modo continuo come strumento di autoregolamentazione del lavoro in classe. Si è basati sulla valorizzazione degli studenti secondo una stima complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo e del progresso rispetto alla situazione iniziale.

Lo studente inoltre, è stato informato delle sue carenze e di come colmare le eventuali lacune attraverso forme di recupero e consolidamento.

Di importante rilievo sono state le competenze sviluppate e valutate in relazione ai nuovi strumenti didattici utilizzati nella DAD.

La produzione progettuale è stata sottoposta a controlli periodici in itinere (revisioni) e finali. Il numero di valutazioni, per il **trimestre non inferiori a due** e per il **pentamestre non inferiore a tre**, è stata assegnata con un voto espresso in decimi e attraverso i seguenti strumenti:

Controllo e valutazione degli elaborati progettuali degli alunni; Domande durante l'attività didattica giornaliera miranti a verificare la comprensione, assimilazione e la conoscenza dell'argomento trattato; I livelli di apprendimento e le relative valutazioni sono state espresse seguendo la griglia predisposta ed adottata dal dipartimento a cui afferisce la disciplina, approvate dal collegio docenti e hanno tenuto conto degli indicatori descritti nella griglia di seguito indicata:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI PROGETTUALI				
A. Correttezza dell'iter progettuale (max 2): Organizzazione del processo progettuale, studio della forma e della funzione; Inserimento del progetto nel contesto ambientale.				
Completa (punti 2) Elabora con sicurezza il percorso, dimostra buone capacità organizzative, Coerente	Adeguate (punti 1,5) Organizza sufficientemente il processo, adeguati gli studi sulla	Parziale (punti 1) Incompleta l'organizzazione del processo e lo studio di forma e funzione.	Scarsa (punti 0,5) Insufficiente l'organizzazione spaziale e distributivo-funzionale	Inesistente (punti 0) Nulla l'organizzazione spaziale e distributivo-funzionale

l'inserimento ambientale.	forma e la funzione.			
B. Pertinenza e coerenza con la traccia (max 2): Competenze di controllo delle fasi compositive in relazione a forma, funzione, dimensionamento e distribuzione;				
Completa (punti 2) Corretto dimensionamento e valida organizzazione strutturale.	Adeguate (punti 1,5) Gli spazi sono dimensionati, sufficienti le scelte strutturali.	Parziale (punti 1) Gli spazi sono dimensionati, non considera gli elementi strutturali.	Scarsa (punti 0,5) Non dimensiona correttamente gli spazi, non considera gli elementi strutturali.	Inesistente (punti 0) Nessun controllo dimensionale
C. Utilizzo degli strumenti di lavoro e/o digitali in presenza e in DAD. (max 2): Rispetto delle consegne nei tempi concordati; Partecipazione alle attività proposte; competenze informatiche.				
Completa (punti 2)	Adeguate (punti 1,5)	Parziale (punti 1)	Scarsa (punti 0,5)	Inesistente (punti 0)
D. Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 2): Autonomia nell'elaborazione; Eventuali riferimenti storico-artistici.				
Completa (punti 2)	Adeguate (punti 1,5)	Parziale (punti 1)	Scarsa (punti 0,5)	Inesistente (punti 0)
E. Efficacia comunicativa, padronanza degli strumenti e delle tecniche (max 2): Tecniche di rappresentazione, organizzazione e impaginazione degli elaborati.				
Completa (punti 2) Chiara e definita l'esposizione grafica, immediata la lettura del progetto.	Adeguate (punti 1,5) Discreta la rappresentazione in funzione della tecnica grafica adottata.	Parziale (punti 1) Sufficiente la rappresentazione delle elaborazioni richieste.	Scarsa (punti 0,5) L'aspetto grafico è carente nei contenuti e nella rappresentazione.	Inesistente (punti 0) Elementare l'uso delle basilari tecniche di restituzione grafica.

PROGRAMMA SVOLTO

Il disegno come linguaggio. Approfondimento sui caratteri comunicativi del disegno, dalla rappresentazione dello spazio tridimensionale all'elaborato tecnico esecutivo. Tipi di rappresentazione ai diversi livelli.

Il metodo progettuale. le fasi del progetto architettonico. Analisi del contesto. Il programma funzionale. I caratteri distributivi. Il rapporto con lo spazio circostante. Schizzi e bozzetti iniziali. Adeguamento normativo e standard abitativi. Rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali a scala adeguata. Pre-dimensionamento strutturale. Relazione tecnica.

Il programma. Analisi del sito. La destinazione d'uso. L'utenza. Il modello funzionale.

La distribuzione. Gli spazi attività. Il concetto di distribuzione. I percorsi orizzontali e verticali.

Caratteri formali dell'architettura. La genesi della forma architettonica. Le basi della composizione geometrica. Geometrismo e non. Omogeneità e contrasto. Regolarità geometrica e modulo.

Le tecnologie costruttive. La funzione strutturale. Il cemento armato e il suo impiego. Le strutture di fondazione. Le strutture verticali puntiformi: i pilastri. Le strutture orizzontali: i solai in latero-cemento. Le coperture per grandi luci: il legno lamellare incollato e il C.A. precompresso. Le strutture verticali di chiusura esterna ed interna. manto di copertura e partizione interna (controsoffitto); I collegamenti verticali: scale, rampe e ascensori.

Il disegno architettonico. Gli elaborati esecutivi: la planimetria; la pianta; il prospetto; la sezione; il disegno di dettaglio; lo spaccato assonometrico; il disegno tridimensionale in assonometria e prospettiva.

Il CAD. Nozioni di disegno computerizzato. Il software di disegno per l'architettura Archicad 24.0. Nozioni di base; Gli strumenti: linea, muro, pilastro, solaio, porte, finestre. Gestione dei layers. Impostazione dei Livelli. Sezioni e prospetti. Rendering.

La relazione tecnico-descrittiva del progetto. 1. Relazione con il contesto. 2. Idea di progetto. 3. Descrizione funzionale e distributiva. 4. Caratteri normativi. 5. Descrizione e predimensionamento strutturale.

Le scale di rappresentazione. Scale di riduzione e di ingrandimento. La descrizione del progetto adeguata alle varie scale. La planimetria generale 1:5000- 1:2000. Il disegno esecutivo 1:200, 1:100, 1:50. Il disegno di dettaglio 1:20, 1:10.

Le tipologie edilizie a carattere pubblico. Edifici per la cultura; Edifici per lo spettacolo; Caratteri generali, funzionali, distributivi e tecnologici.

L'architettura a carattere espositivo-museale. Caratteri generali, funzionali, distributivi, urbani e tecnologici.

- Steven Holl. *Il "Kiasma Museum" di Helsinki. 1993-98.*

- Il Museo "Ermitage" di San Pietroburgo.

- Daniel Libeskind, "Jewish Museum" Berlin.

"Dal museo contenitore al museo contenuto" Excursus storico dell'architettura museale da Durand a Ghery.

- Mies Van Der Rohe. *Il padiglione tedesco per l'esposizione internazionale di Barcellona. 1929*

- Mies Van Der Rohe. *National gallery di Berlino. 1962-68.*

- Le Corbusier. *Museo nazionale d'arte occidentale di Tokyo. 1959*

- F. L. Wright . *Guggenheim Museum di New York. 1939*

- F. O. Ghery . *Guggenheim Museum di Bilbao. 1997*

L'architettura a carattere sportivo. Caratteri generali, funzionali, distributivi, urbani e tecnologici.

Esercitazioni progettuali.

1. Progetto "Museo delle arti".

All'interno del centro storico è disponibile un'area (34x21) dove si richiede di progettare un piccolo museo in cui collocare i manufatti prodotti dal liceo artistico ubicato non molto lontano dal lotto di intervento. La vocazione del museo è quella di prevedere una superficie espositiva che ospiti in maniera permanente le opere realizzate dagli studenti del liceo Artistico. La superficie coperta massima dovrà essere intorno ai 600 mq e potrà essere realizzato prevedendo diversi livelli e con un'altezza massima che non superi le altezze degli edifici contigui.

Il programma funzionale dovrà prevedere: Hall d'ingresso; Spazi per esposizioni temporanee; Spazi per esposizione permanente (una per ogni indirizzo di studio); Sala convegni (max 100 posti); Biblioteca/emeroteca/internet point; Cafè and gadget (con servizi pubblici); Uffici direzione (con WC); Spogliatoio e servizi igienici per il personale; Servizi igienici pubblici (almeno uno per ogni piano e suddivisi secondo normativa in uomo, donna e disabili); Deposito e conservazione; Parcheggio personale (min 3 posti auto)

Elaborati richiesti: depositare su classroom in risposta alla esercitazione assegnata:

1. FILE .PLA (archivio archicad) del progetto. 2. almeno 2 TAVOLE IMPAGINATE (formato 50x70 in PDF) in cui sarà rappresentata: planimetria dell'intervento (scala 1:500 o 1:200); piante più significative del progetto; almeno UNA SEZIONE; Viste tridimensionali interne ed esterne.

2. Progetto "Casa di moda". (Traccia esame di stato 2018)

Una casa di moda emergente intende ampliare i propri spazi e integrarli con zone espositive e di rappresentanza; bandisce perciò un concorso di idee per la costruzione di un edificio in grado di soddisfare tale richiesta (in allegato la pianta dell'area in cui l'edificio dovrà sorgere). La struttura dovrà essere costituita da: atrio, reception, caffetteria, servizi igienici per gli ospiti, bookshop, sala per le sfilate,

spazio comune destinato alla preparazione della sfilata (spogliatoio, trucco, parrucchiere), servizi igienici per il personale. All'esterno dovrà essere prevista - oltre alle sistemazioni destinate a parcheggio e a percorsi carrabili di rappresentanza e di servizio - un'area a verde da riservare, in estate, alle passerelle all'aperto. Si fa presente che la sala per le sfilate potrà avere una grandezza massima di 30 x 15 metri. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono: Schizzi preliminari; Planimetria generale; Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata; Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni; Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici; Relazione illustrativa del percorso progettuale.

Elaborati richiesti: depositare su classroom in risposta alla esercitazione assegnata:

1. FILE .PLA (archivio archicad) del progetto. 2. il file pdf e quello del software di impaginazione della esercitazione.

3. Progetto "centro sportivo". (Traccia esame di stato 2017)

Ai margini di un'area verde, alla confluenza di più strade a bassa densità di traffico, è situata una piccola piazza caratterizzata da alcune preesistenze di qualità (un palazzo nobiliare e un antico lavatoio) con fontana, circondata da case di due piani fuori terra. A poca distanza sono stati costruiti di recente, per le esigenze di bambini e ragazzi, due campi da basket coperti. L'amministrazione comunale, ai fini di valorizzare la piazza, già luogo di riferimento per gli abitanti della zona, intende dar vita in quell'area ad un centro per giovani leve dello sport, ampliando la struttura sportiva esistente con altri servizi e con due campi da tennis all'aperto.

Utilizzando la superficie risultante dalla demolizione di alcuni edifici fatiscenti, si vuol realizzare:

- un ambiente di ristoro che colleghi la piazza al centro sportivo;
- due campi da tennis all'aperto, completi di spogliatoi e servizi igienici;
- un'area attrezzata all'aperto per il gioco dei bambini.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, orientare le proprie scelte tecnico-grafiche e progettuali tenendo presente la tipicità dell'area (pianta in allegato).

Si richiedono: Schizzi preliminari; Planimetria generale; Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata; Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni; Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici; Relazione illustrativa del percorso progettuale.

ELABORATI RICHIESTI: depositare su classroom in risposta alla esercitazione assegnata:

1. FILE .PLA (archivio archicad) del progetto; 2. Elaborato multimediale in cui saranno esposti i contenuti grafici, metodologici, funzionali e distributivi del progetto assegnato. L'elaborato dovrà contenere almeno una planimetria in scala adeguata, le piante degli eventuali progetti architettonici in scala adeguata e viste tridimensionali interne ed esterne.

Prof. Salvatore Delapa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 Dl.GS n. 39/93

Docente: Provitina Marco

Quadro orario: 6 ore settimanali

Ore svolte: 144

Ore da svolgere: 54

Libro di testo: Corso Di Linguaggio Audiovisivo E Multimediale / Cinema, Televisione, Web Video

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe è articolata in due indirizzi: – “Architettura”, “Audiovisivo e Multimediale”, è composta da studenti provenienti dalla quarta classe precedente. Il gruppo di Indirizzo Audiovisivo e Multimediale, composto da 11 alunni, durante il corso dell’A.S. si è distinto per l’educazione degli studenti, per il costante impegno nella materia di indirizzo, prestandosi con molta passione in tutte le attività curriculari ed extracurriculari.

Il gruppo in possesso di soddisfacenti conoscenze e competenze di base, è fortemente motivato, ha partecipato in modo responsabile alle lezioni e alle attività di approfondimento, si è impegnato con costanza ed ha conseguito risultati più che ottimi. Ha dimostrato, quasi sempre, senso di responsabilità, maturità ed impegno nel seguire con attenzione ed interesse lo svolgimento delle attività didattiche ed educative.

Durante quest’ultimo anno scolastico, a seguito di vari DPCM e Ordinanze Regionali in merito alla lotta al virus COVID 19, la classe è stata più volte sballottata nel continuo alternarsi tra didattica in presenza e a distanza, tutto il gruppo ha risposto positivamente, sempre presente nelle lezioni della DaD, tutta la Progettazione didattica si è conclusa positivamente portando a compimento le competenze previste dalle UDA.

Il lavoro si è sviluppato in due fasi che, come da programma esse sono svolte contemporaneamente. Una fase applicativa pratica ed una teorica con argomenti specifici. Gli argomenti vengono somministrati con lezioni frontali, Cooperative Learning, Peer Tutoring, Learning by doing e dopo un congruo numero di argomenti è prevista una verifica pratica. Agli studenti sono state proposte delle esercitazioni di vario tipo utili alla comprensione e all’esercizio del linguaggio cinematografico. Durante l’Anno Scolastico oltre agli elaborati grafico-animati, il programma si è arricchito con la proiezione di una serie di Film a tema e relativo studio delle tecniche cinematografiche utilizzate negli stessi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE- CONOSCENZE-CAPACITA’

CONOSCENZE:

Le discipline audiovisive e multimediali hanno contribuito, in sinergia con il laboratorio audiovisivo e multimediale, all’acquisizione e all’approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche, quali: La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc.

COMPETENZE:

Gli studenti hanno acquisito:

- le tecniche di ripresa e montaggio Audio – Video in funzione alle sue finalità;
- le metodologie per progettare e produrre un Prodotto Video che esprima il fine scelto.
- Competenza nelle scelte delle tecniche di ripresa e montaggio.

CAPACITA’:

- le capacità conseguite sono:
- abilità progettuale di un prodotto audio-video, multimediale;
- abilità pratico-esecutiva coadiuvata da capacità organizzative;

- autonomia nella gestione dei mezzi grafici, dalla prospettiva alla realizzazione del progetto esecutivo e sua realizzazione.

Programma svolto al 14-05-2021

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1: La Fotografia: Studio e sperimentazione

La fotografia digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari. Serie di uscite per report fotografici di luoghi, ambientazioni, figure umane con relativa relazione.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche fotografiche digitali. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le attrezzature per la fotografia digitale. Analisi delle inquadrature. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2: Il Cinema: Studio e sperimentazione delle tecniche digitali.

Il Cinema digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari, lungometraggi.

Visione di film in aula e relative relazioni sulle tecniche cinematografiche, sulle sceneggiature, ecc.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche cinematografiche digitali. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le macchine da presa digitali. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.3: Il Cinema di Animazione: Studio e sperimentazione delle principali tecniche digitali.

Il Cinema d'Animazione digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e lungometraggi.

Serie di esperimenti di animazione, con la possibilità di visite di case cinematografiche d'animazione. Animazione 3D.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche digitali del Cinema d'Animazione. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare le metodologie operative, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le tecnologie. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.4: Progettazione di un prodotto audio-video: idea, soggetto, sceneggiatura, storyboard.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza degli strumenti e delle tecniche di Progettazione Audio- Video.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare le metodologie operative evolute, comprendere le sue specificità, analizzare le diverse tecnologie e gli strumenti Multimediali. Favorire l'acquisizione di capacità Tecnico- Multimediali.

MODALITA' FORMATIVE

Metodi specifici della disciplina sono rappresentati:

- dalla ideazione, rappresentazione grafica e realizzazione dell'elaborato cinematografico.
- Gli strumenti utilizzati sono le attrezzature del laboratorio ed ausili degli allievi.
- Ricerche/indagini.
- Lezioni frontali.
- Cooperative Learning
- Peer Tutoring
- Learning by doing
- Visione di Film in aula.
- Esercitazioni di progettazione.
- Discussione e confronto.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Prove pratiche. Verifica degli elaborati prodotti. Verifica della cartella completa di tutte le fasi dei temi assegnati con i modelli realizzati. Verifica scritta-grafica ed orale. Valutazione della qualità e quantità del lavoro prodotto. Valutazione del comportamento disciplinare e l'osservazione delle regole.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 5: Didattica a Distanza – misure di prevenzione sanitaria Covid19

Gli obiettivi formativi, già esplicitati nella progettazione elaborata all'inizio dell'anno scolastico, saranno rivolti a:

- mantenere viva la relazione con la classe e la socializzazione all'interno della classe;
- mantenere viva la comunità e combattere il rischio di isolamento e demotivazione;
- ascoltare, in questo delicato momento, le necessità degli studenti;
- favorire la continuità dell'azione didattica attraverso le diverse tipologie e metodologie scelte dal docente insieme alla classe;
- perseguire il compito sociale e formativo del fare scuola anche se non a scuola;

Metodologie

Affinché l'attività didattica a distanza non sia un adempimento formale basato sulla quantità degli interventi, saranno scelte tutta una serie di metodologie idonee alle competenze degli studenti, agli strumenti che ciascuno di loro ha a disposizione e alla loro capacità di saperli utilizzare. L'interazione con gli studenti spazierà dalle "lezioni frontali" in videoconferenza attraverso le diverse piattaforme didattiche, video tutorial, Cooperative Learning, Peer Tutoring, Learning by doing, audio lezioni veicolate attraverso il registro elettronico, potenziato per la didattica a distanza. Si prediligerà l'apprendimento attraverso la modalità e-learning che prevede:

- il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso che attraverso frequenti momenti di valutazione e autovalutazione;
- la valorizzazione di un'effettiva integrazione tra diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti;
- percorsi di studio personalizzati e ottimizzare l'apprendimento;
- interazione umana con i docenti e con gli altri studenti;
- la creazione di contesti collettivi di apprendimento.

Si fornirà così agli studenti una formazione sincrona e/o asincrona, ciascuno potrà accedere ai contenuti dei corsi in qualsiasi momento e in ogni luogo. Questo consentirà agli studenti di gestire i tempi in modo flessibile e programmato. Si darà particolare rilievo al lavoro di gruppo per incoraggiare tutti gli studenti alla partecipazione attiva.

Prof. Marco Provitina

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Docente: **Prof.ssa Maria Concetta Liberata Greco**

Libro di testo adottato: Laboratorio di Architettura e Ambiente, 2, Daniela Vedovi-Piero De Giorgi, ed.Clitt.

ORARIO DI LEZIONE SETTIMANALE: ore 8

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 8 alunni (2 maschi e 6 femmine), la maggior parte degli alunni provenienti dal comprensorio vibonese e quindi soggetta ai disagi della pendolarità. La classe si suddivide in due fasce, il primo gruppo presenta una valutazione ottima, eccellente, il secondo gruppo discreta. Tutti hanno dimostrato interesse nei confronti dello studio del laboratorio di architettura e ambiente. Gli alunni, accompagnati nel percorso didattico del triennio, nel corso dell'ultimo anno hanno mostrato verso la disciplina un interesse diversificato in modo proporzionale al senso di responsabilità dimostrato individualmente, questo credo sia dovuto anche in parte alla dotazione tecnologica dei computer nell'aula di architettura e ambiente che ha permesso l'acquisizione delle nozioni del programma di archicad. Il Laboratorio di architettura e ambiente, nella sua tradizionale declinazione nella sezione Architettura, ha sempre cercato di introdurre approfondimenti che legassero le varie discipline con le tecniche e le competenze maggiormente richieste e sviluppate in ambito professionale. L'esperienza formativa nell'indirizzo "Architettura e Ambiente" è ancora maggiormente orientata allo sviluppo di capacità spendibili nell'ambito anche del design per la produzione, l'arredamento ed in tutti quei contesti dove le esperienze artistiche si muovono di pari passo con l'ambito progettuale. Gli allievi hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e hanno evidenziato un comportamento serio e disciplinato. L'impegno è stato abbastanza regolare in generale. Al di là dei livelli raggiunti, positivi ed ottimi, si è cercato di trasmettere la centralità della disciplina nell'ambito del curriculum umano e personale, sono stati sempre messi a confronto ed in rapporto con le diverse tematiche studiate, al fine di far emergere le proprie conoscenze pluridisciplinari e definire il profilo personale di un cittadino consapevole, dove le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. un adeguato metodo di studio. Inoltre, durante questo anno scolastico, si è dovuti ricorrere alla didattica a distanza a causa della pandemia del coronavirus e quasi totalità degli alunni, è sempre stata presente agli incontri live e puntuale nelle consegne. Si è distinta, per serietà e impegno.

Competenze specifiche disciplinari

Secondo Biennio – 5° Anno

Durante il quinto anno, lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti a laboratorio di architettura e ambiente, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

La programmazione svolta per unità didattiche d'apprendimento, tiene conto degli assi culturali di riferimento, nasce da una attenta lettura delle indicazioni nazionali. Lo studente dovrà conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i

metodi della rappresentazione, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; deve pertanto essere capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Lo studente sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio urbanistico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica compositiva dell'architettura" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio architettonico. Si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma attraverso il modello - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo- del disegno, della materia architettonica, del colore e della luce.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	Conoscenza dei principi e delle regole del linguaggio visivo, della rappresentazione grafica e della rappresentazione volumetrica. Conoscenze di base delle principali correnti architettoniche, dei materiali e delle tecniche compositive.
Abilità	Saper realizzare un elaborato grafico dalla fase ideativa a quella esecutiva; saper eseguire la tecnica di realizzazione.
Competenze	Elaborazione autonoma e personale dei contenuti e delle tecniche operative;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI:

- Sviluppare, potenziare e approfondire le abilità grafiche architettoniche
- Approfondire la comprensione dei principi fondamentali delle tecniche architettoniche;
- Ampliare la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- Approfondire le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma architettonica- individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione -

attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo- del disegno, della materia architettonica, del colore e della luce.

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere: Conoscenza dei principi e delle regole del linguaggio visivo, della rappresentazione grafica e della rappresentazione volumetrica. Conoscenze di base delle principali tecniche grafiche e compositive.

METODI:

L'attività didattica è stata di tipo teorico, poco pratico, a seguito dell'emergenza sanitaria, lezioni proseguite con la didattica a distanza. L'attenzione degli alunni è stata stimolata continuamente con richieste di partecipazione attiva. Le lezioni teoriche hanno fornito chiarimenti sulle correnti architettoniche, sugli architetti, sui materiali, sulle leggi urbanistiche.

Gli studenti si sono impegnati in continue ricerche ed approfondimenti, sui temi dell'urbanistica, sull'architettura, gli architetti de costruttivisti e architetti del razionalismo italiano, producendo degli elaborati e degli approfondimenti. Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati, sono stati complessivamente ottenuti con risultati più che positivi.

Il programma svolto non è concluso in data **24/04/2021**, **manca da svolgere unità didattica numero 6**. Sono stati commentati in classe periodi brevi di storia dell'architettura, approfondimenti inseriti nel programma, fino alla data **24/04/2021** alternando didattica di presenza e con la didattica a distanza.

- **FINALITA'**: Acquisizione di conoscenze e capacità autonoma dei processi progettuali/operativi inerenti all'architettura ed al contesto ambientale, individuando i vari aspetti (estetici, concettuali, funzionali, ecc) interagenti e caratterizzanti la ricerca architettonica;
- Acquisizione delle conoscenze e delle capacità applicative, tecnologie, strumenti e metodi di rappresentazione, comprendendo ed applicando principi e regole della composizione e della percezione visiva;
- Maturazione della consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Acquisizione delle capacità di analisi della principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, cogliendo le relazioni fra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico;
- Possesso delle competenze nell'uso del disegno geometrico, compreso l'utilizzo degli strumenti tradizionali, nella padronanza dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, in funzione delle esigenze realizzative ed espositive del proprio operato, relazionando il linguaggio grafico geometrico-proiettivo con quello supportato dalla grafica digitale del disegno assistito;

CONTENUTI:

- **UDA 1**-Le tipologie e la funzione del modello. Elementi modulari. Modello di lavoro, di verifica, di esposizione, esibizione o ricostruzione. Il design. I materiali. Le carte storiche;
- **UDA 2** -La connessione tra gli elementi spazio-luce, spazio-colore. Il colore nel design, studio e ricerca del colore. Catasto;

Cenni sulla tipologia delle scale di collegamento, di divisione, d'arredo.

- **UDA 3** -Arredo Urbano, d'interno, diversità e specifiche dell'arredo.
- **UDA 4** -Rilievo morfologico, grafico, fotografico. Analisi dello stato di fatto, di progetto e futuro. L'iter del progetto: preliminare o schizzo, definitivo o sviluppo dell'idea progettuale con misure, esecutivo con particolari costruttivi e di dettaglio. Varie tipologie di relazioni, storica, ambientale, tecnica, dei materiali e economica. Concetti di Statica;

- **UDA 5** -La scala del modello. Studio dei materiali. La distribuzione degli ambienti abitativi.

METODI: E' stata utilizzata una metodologia incentrata nella revisione continua degli elaborati, approfondimenti sulla sicurezza, urbanistica, architettura fino al 24/04/2021, attraverso il dialogo studente-docente. Gli approfondimenti proposti sono state così articolate:

1. riviste specializzate nel settore dell'architettura e ricerche in internet;
2. Ricerca preliminare e analisi del tema: componenti funzionali, morfologiche, tipologiche, strutturali e tecnologiche;
3. Ipotesi progettuali (elaborate attraverso schizzi propositivi a mano libera) e motivazioni delle scelte adottate;
4. Sviluppo grafico-esecutivo della soluzione progettuale scelta (esecuzione in scala quotata di piante, prospetti, sezioni);
5. Relazione sull'iter progettuale e sulle caratteristiche formali e tecniche del progetto;
6. Con le esercitazioni di Laboratorio gli allievi hanno acquisito abilità nella rappresentazione tridimensionale, nell'uso degli strumenti di lavoro e la conoscenza dei materiali e le relative applicazioni. Durante l'esercitazione progettuale per una larga parte della classe è stata sviluppata l'abilità di esprimersi attraverso l'uso di strumenti del disegno. A supporto del progetto sono state svolte lezioni sui "Maestri dell'Architettura Moderna", analisi di loro opere significative e approfondimenti monografici su alcuni architetti contemporanei.

STRUMENTI: Libri, riviste, materiali comprati dagli studenti; Materiale postato su bacheca del registro elettronico e spiegato in video lezione.

APPROFONDIMENTO E RICERCA: Analisi dell'opera architettonica dei seguenti Architetti Contemporanei: LE CORBUSIER. L. WRIGHT. GROPIUS. MIES VAN DER ROHE. SANTIAGO CALATRAVA. FRANK O. GEHRY. RENZO PIANO, ALDO ROSSI; CARLO SCARPO; MARIO BOTTA I minimalisti TADAO ANDO, ALBERTO CAMPO BAEZA, ALVARO SIZA, EDUARDO DE SAUTO MOURA, STUDIO SANAA, KENGO KUMA.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Il percorso progettuale documentato da ogni studente, ha costituito campo di verifica nel quale riscontrare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione è stata attribuita sulla base di griglie di valori assegnati ai diversi obiettivi programmati. Si è valutato anche l'atteggiamento espresso nei confronti della disciplina quali interesse, motivazione, disponibilità ad apprendere e approfondire i contenuti.

Programma da svolgere dal 24/04/2021:

- **UDA 6** -Lettura dei messaggi visivi. I modelli nel contesto. Analisi del tessuto edilizio. Cenni di architettura e urbanistica. Il concetto di designer. L'architettura dell'900 ai giorni nostri. La dialettica tra l'utile ed il bello. Funzionalismo e Razionalismo. Il Bauhaus, Walter Gropius, Le Corbusier, F. L. Wright. Bruno Munari, Renzo Piano, Gae Aulenti, Zaha Hadid, Rem Koolhaas, Frank Gehry, Massimiliano Fuksas, Richard Rogers, Tadao Andò, Norman Foster. Stefano Boeri; La modernità e l'estetica ergonomica; Cenni di tecnologia dell'architettura: fondazioni, strutture in elevazione, cenni sulle forze, il cemento armato e i nuovi materiali d'isolamento, -solai e coperture e i pannelli solari, elementi di collegamento verticale (scale, gradinate etc.); Metodologia della progettazione architettonica. Acquisizione ed analisi dei dati, delle prescrizioni, dei vincoli. Elaborazione compositiva degli spazi in rapporto alle funzioni.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI INTEGRATIVE :

Il progetto dell'UDA avente per oggetto La Costituzione Italiana risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale.

La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curricolo quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva.

In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro.

Macro-UDA	
TEMATICHE	DISCIPLINE
La Costituzione Italiana-Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto Macro-UDA sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale	Tutte

FINALITA'

1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

Prof.ssa Greco Maria Concetta Liberata

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 D. lgs. n. 39/93

Docente: *Lopreiato Salvatore*

Quadro orario: ore settimanali

Libro di testo: Corso Di Linguaggio Audiovisivo E Multimediale / Cinema, Televisione, Web Video

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli studenti della 5A provengono dalla classe quarta precedente, nell'ultimo triennio hanno seguito un percorso formativo comune.

In questo anno scolastico il lavoro si è sviluppato in tre fasi. Una prima fase teorica con argomenti specifici ed una seconda applicativa pratica. Gli argomenti sono stati somministrati con lezioni frontali e dopo un congruo numero di argomenti è prevista una verifica pratica. Con il presentarsi dell'emergenza sanitaria e le misure cautelative per il contrasto al Covid19 il Ministero della Pubblica Istruzione definisce percorsi di Didattica Digitale Integrata per il prosieguo delle attività in modalità smart working.

Quasi tutti gli studenti dell'indirizzo audiovisivo e multimediale sono in possesso di ottime conoscenze e competenze. Il gruppo è molto attento e partecipa a tutte le attività progettuali e laboratoriali. Il programma svolto in questa classe, per quanto complesso, è stato portato a compimento per la maggior parte dei punti, garantendo agli studenti una preparazione completa. Con il presentarsi delle misure di contrasto al Covid19 si è passati alla DDI con l'alternarsi di fasi didattiche in presenza, con lo studio più approfondito della storia del cinema ed all'evoluzione tecnica e tecnologica.

Agli studenti sono state proposte delle esercitazioni di vario tipo utili alla comprensione e all'esercizio del linguaggio cinematografico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE- CONOSCENZE-CAPACITA'

CONOSCENZE:

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha contribuito, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche, quali: La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc.

COMPETENZE:

Gli studenti hanno acquisito:

- le tecniche di ripresa e montaggio Audio – Video in funzione alle sue finalità;
- le metodologie per produrre un Prodotto Video che esprima il fine scelto.
- Competenza nelle scelte delle tecniche di ripresa e montaggio.

CAPACITA':

- le capacità conseguite sono:
- abilità pratico-esecutiva coadiuvata da capacità organizzative;
- autonomia nella gestione dei mezzi grafici, dalla prospettiva alla realizzazione del progetto esecutivo e sua realizzazione.

Programma svolto al 14-05-2020

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1: La Fotografia: Studio e sperimentazione

La fotografia digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari. Serie di uscite per report fotografici di luoghi, ambientazioni, figure umane con relativa relazione.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche fotografiche digitali. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le attrezzature per la fotografia digitale. Analisi delle inquadrature. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2: Il Cinema: Studio e sperimentazione delle tecniche digitali.

Il Cinema digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e lungometraggi.

Serie di uscite per la visione di Prime Cinematografiche in uscita al Cinema.

Visione di film in aula e relative relazioni sulle tecniche cinematografiche, sulle sceneggiature, ecc.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche cinematografiche digitali. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare la metodologia operativa, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le macchine da presa digitali. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.3: Il Cinema di Animazione: Studio e sperimentazione delle principali tecniche digitali.

Il Cinema d'Animazione digitale. Studio dell'evoluzione delle tecniche attraverso la visione di Documentari e lungometraggi.

Serie di esperimenti di animazione, con la possibilità di visite di case cinematografiche d'animazione.

Animazione 3D.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche digitali del Cinema d'Animazione. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare le metodologie operative, comprendere le sue specificità, analizzare i diversi materiali e le tecnologie. Favorire l'acquisizione di capacità tecnico operative per lo sviluppo della propria professionalità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n.4: Il montaggio Audio- Video "L' editing Audio-Video. La colorazione digitale.

- Obiettivi didattici contenuti (conoscenze)

Padronanza delle tecniche di Montaggio Audio- Video. Padronanza delle tecniche per la colorazione digitale. Padronanza delle attrezzature, dei materiali e della loro evoluzione nel tempo.

- Saper fare (abilità/capacità)

Applicare le metodologie operative evolute, comprendere le sue specificità, analizzare le diverse tecnologie e gli strumenti Multimediali. Favorire l'acquisizione di capacità Tecnico- Multimediali.

MODALITA' FORMATIVE

- Metodi specifici della disciplina sono rappresentati:
- dalla ideazione, rappresentazione grafica e realizzazione dell'elaborato cinematografico.
- Gli strumenti sono utilizzati sono le attrezzature del laboratorio ed ausili degli allievi.
- Ricerche/indagini.
- Lezioni frontali.
- Lezioni fuori sede: visite a mostre specifiche, visione di Film al cinema.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Discussione e confronto.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Test d'ingresso. Prove strutturate scritte con domande aperte e chiuse. Verifica degli elaborati prodotti. Verifica della cartella completa di tutte le fasi dei temi assegnati con i modelli realizzati. Verifica scritta-grafica ed orale. Valutazione della qualità e quantità del lavoro prodotto. Valutazione del comportamento disciplinare e l'osservazione delle regole.

Prof. Salvatore Lopreiato
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*